

Croce Rossa Italiana
Comitato di Milano



Croce Rossa Italiana

BILANCIO 2022

INDICE

1)	Lettera del Presidente	pag.	i
2)	Schemi di bilancio:		
	a. Stato patrimoniale	pag.	1
	b. Rendiconto gestionale	pag.	6
	c. Costi e proventi figurativi	pag.	8
3)	Relazione di missione:		
	a. Illustrazione delle attività	pag.	9
	b. Illustrazione delle poste di bilancio	pag.	34
4)	Relazione della società di revisione	pag.	74
5)	Relazione dell'organo di controllo	pag.	78

1) LETTERA DEL PRESIDENTE



Milano, 31 maggio 2023

Carissime Socie, carissimi Soci,

l'anno a cui si riferisce questo Bilancio d'esercizio, il 2022, è stato caratterizzato dalla parola **crisi**. Crisi internazionale legata alla situazione geopolitica mondiale, ma anche crisi economica legata ad una crescita dell'inflazione trainata dai prezzi dell'energia e delle materie prime.

Dopo gli anni della pandemia e del difficoltoso cammino verso una *nuova normalità*, abbiamo dovuto affrontare ancora una volta una situazione di grave difficoltà legata ad una **congiuntura economica negativa** che ha colpito ognuno di noi, ma che ha avuto effetti devastanti sulle fasce più vulnerabili e fragili della popolazione.

In solo tre anni, siamo passati da una situazione di **emergenza** sanitaria a una di crisi economica. Il nostro territorio ha reagito con forza a queste sfide, ma lo ha fatto anche a costo di una maggiore **iniquità e nuovi squilibri** che si sono generati. Le diseguaglianze si sono fatte marcate, lasciando ancora più indietro le persone che erano in difficoltà, portando a un **drastico aumento delle richieste di aiuto** da parte della popolazione.

La Croce Rossa di Milano - insieme alle Istituzioni locali e alle tante organizzazioni del Terzo settore che operano sul territorio - ha contribuito a rispondere ai bisogni delle persone in difficoltà intervenendo nei principali ambiti previsti dal proprio Statuto: **salute, inclusione sociale, emergenze**. Per farlo ha dovuto adattarsi alla complessità di una situazione in **continua evoluzione** e ripensare al proprio **modello operativo** nel rispetto dei sette Principi Fondamentali del Movimento e della Strategia 2030 della Croce Rossa Italiana.

Il Bilancio d'esercizio per l'anno 2022 fotografa non solo l'impegno umanitario del Comitato di Milano, ma anche - dopo due anni di difficoltà - un avanzo positivo, seppur modesto, reso possibile dalla continuità di una strategia orientata a coniugare la **sostenibilità economica** con lo **sviluppo socio-sanitario** dei territori e delle comunità locali di cui l'Associazione è parte integrante.

Grazie alle attività sviluppate durante il 2022, abbiamo quindi posto le basi per un percorso di **ulteriore crescita e diversificazione**, in linea con la nostra visione di sviluppo e di miglioramento continuo nel medio-lungo periodo. Tali attività proseguiranno anche nel corso del 2023 e contribuiranno a rinnovare l'impegno della Croce Rossa di Milano verso la comunità nel promuovere comportamenti atti a **prevenire e alleviare la sofferenza umana** in ogni contesto e senza distinzioni.

Ci aspettano numerose sfide. Soltanto continuando a lavorare **insieme**, con esperienza, competenza, passione e determinazione, possiamo affrontare la complessità del presente e prepararci al futuro che ci aspetta. A tutti noi - uomini e donne della Croce Rossa di Milano - ai partner, ai sostenitori e alle istituzioni che ci hanno accompagnato in questi 12 difficili mesi, va il più **sentito ringraziamento** del Consiglio Direttivo e mio personale.



Desidero anche sottolineare il mio particolare riconoscimento al lavoro svolto dal precedente Presidente e dai membri del Consiglio Direttivo del Comitato che hanno terminato il proprio mandato nel settembre del 2022 e a cui dobbiamo parte dei risultati raggiunti.

Massimo Mario Andrea Boncristiano
(Presidente)

2) SCHEMI DI BILANCIO



STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2022

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	223	447
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.543	21.819
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	22.268	34.524
Totale immobilizzazioni immateriali	42.034	56.790
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	210.895	500.008
2) Impianti e macchinari	525	53.816
3) Attrezzature	137.857	214.025
4) Altri beni	391.239	542.172
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	42.700	159.673
Totale immobilizzazioni materiali	783.216	1.469.694
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) <i>Imprese controllate</i>	0	0
b) <i>Imprese collegate</i>	0	0
c) <i>Altre imprese</i>	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) <i>Verso imprese controllate</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	0	0
b) <i>Verso imprese collegate</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	0	0
c) <i>Verso altri enti Terzo Settore</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	0	0



d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	825.250	1.526.484
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	65.095	151.755
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	65.095	151.755
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	170.399	6.200
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	170.399	6.200
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	173.773	241.847
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	173.773	241.847
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	352.174	401.884
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	352.174	401.884
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	300

**Croce Rossa Italiana
Comitato di Milano**



Croce Rossa Italiana

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	300
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.947	30.835
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	16.947	30.835
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	499.285	72.251
Esigibili oltre l'esercizio successivo	18.710	81.137
Totale crediti verso altri	517.995	153.388
Totale crediti	1.296.383	986.209
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	8.522.425	8.507.593
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	12.665	2.556
Totale disponibilità liquide	8.535.090	8.510.149
Totale attivo circolante (C)	9.831.473	9.496.358
D) Ratei e risconti attivi	25.204	10.505
TOTALE ATTIVO	10.681.927	11.033.347

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	142.051	142.051
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	81.344	67.486
3) Riserve vincolate destinate da terzi	583.251	366.987
Totale patrimonio vincolato	664.595	434.473
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	6.742.068	7.520.335
2) Altre riserve	145.411	145.411
Totale patrimonio libero	6.887.479	7.665.746
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	43.442	(492.530)
Totale Patrimonio Netto	7.737.567	7.749.740
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	1.155.906	1.770.766
Totale fondi per rischi ed oneri	1.155.906	1.770.766
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	243.208	232.989
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	242.130	242.130
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	242.130	242.130
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	72.004	101.936
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	72.004	101.936
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		

**Croce Rossa Italiana
Comitato di Milano**



Croce Rossa Italiana

Esigibili entro l'esercizio successivo	612.058	313.868
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	612.058	313.868
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	310.238	299.704
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	310.238	299.704
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	40.980	41.108
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	40.980	41.108
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	46.288	46.249
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.288	46.249
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	124.226	116.363
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	124.226	116.363
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	81.542	87.840
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	81.542	87.840
Totale debiti	1.529.466	1.249.198
E) Ratei e risconti passivi	15.780	30.654
TOTALE PASSIVO	10.681.927	11.033.347

RENDICONTO GESTIONALE AL 31 DICEMBRE 2022

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	7.060	7.590
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	261.243	403.672	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	877.051	908.790	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	249.602	243.221
3) Godimento beni di terzi	39.521	31.218	5) Proventi del 5 per mille	39.886	67.486
4) Personale	870.050	1.055.895	6) Contributi da soggetti privati	204.000	383.806
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	787.140	651.567
5) Ammortamenti	399.676	630.639	8) Contributi da enti pubblici	635.902	397.780
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	2.031	2.253	9) Proventi da contratti con enti pubblici	524.711	749.128
7) Oneri diversi di gestione	11.840	3.139	10) Altri ricavi, rendite e proventi	660.442	650.644
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	152.007	67.486			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	2.613.419	3.103.092	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.108.743	3.151.222
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	495.324	48.130
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.996	3.516	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	34.256	15.032	2) Contributi da soggetti privati	244.477	143.691
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	32.231	32.591	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	1.537	2.648	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	75.020	53.787	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	244.477	143.691

			Avanzo/disavanzo attività diverse	169.457	89.904
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	13.168	10.391	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	4.517	2.640	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	45.905	26.130
3) Altri oneri	5.588	3.026	3) Altri proventi	5.208	33.285
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	23.273	16.057	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	51.113	59.415
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	27.840	43.358
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	3.486	3.800	1) Da rapporti bancari	14.623	2
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	9.417	5.585	3) Da patrimonio edilizio	0	3.000
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	1.353
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	5.604	2.694	5) Altri proventi	111.869	46.039
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	18.507	12.079	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	126.492	50.394
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	107.985	38.315
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.195	11.436	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	194.426	203.898	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	154.031	91.121			
4) Personale	275.067	299.241			
5) Ammortamenti	29.899	40.538			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	80.000	50.000			
7) Altri oneri	5.546	16.003			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri di supporto generale	757.164	712.237	Totale proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	3.487.383	3.897.252	Totale proventi e ricavi	3.530.825	3.404.722
			Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	43.442	(492.530)
			Imposte	0	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	43.442	(492.530)



COSTI E PROVENTI FIGURATIVI AL 31 DICEMBRE 2022

COSTI FIGURATIVI	Periodo		PROVENTI FIGURATIVI	Periodo	
	corrente	precedente		corrente	precedente
1) Da attività di interesse generale	808.588	839.092	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	50.164	38.240	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	858.752	877.332	Totale proventi figurativi	0	0

3) RELAZIONE DI MISSIONE



RELAZIONE DI MISSIONE 2022: ILLUSTRAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Sommario

Parte A	Premessa	10
Parte B	L'Associazione	10
Capitolo I	Storia	10
Capitolo II	Missione	11
Capitolo III	Modello organizzativo	13
Capitolo IV	Inquadramento giuridico e fiscale	16
Capitolo V	Informazioni sulle sedi	17
Capitolo VI	Dati sugli associati e sulle attività nei loro confronti	17
Parte C	Le Attività	18
Capitolo I	Attività di interesse generale previste dallo statuto	18
Capitolo II	Attività di interesse generale svolte	19
<i>Sezione 1.</i>	<i>Salute</i>	20
<i>Sezione 2.</i>	<i>Inclusione sociale</i>	22
<i>Sezione 3.</i>	<i>Emergenze</i>	25
<i>Sezione 4.</i>	<i>Volontariato</i>	26
<i>Sezione 5.</i>	<i>Principi e Valori, Cooperazione</i>	29
Capitolo III	Altre attività	30
<i>Sezione 1.</i>	<i>Servizi di Supporto</i>	30
<i>Sezione 2.</i>	<i>Raccolta fondi</i>	31
<i>Sezione 3.</i>	<i>Comunicazione</i>	32

Parte A PREMESSA

Il bilancio di esercizio di Croce Rossa Italiana - Comitato di Milano (l'“**Associazione**”, la “**Croce Rossa di Milano**” o “**Croce Rossa Milano**”) chiuso al 31 dicembre 2022 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D. lgs. 3 luglio 2017, n. 117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed in osservanza delle regole di rilevazione e valutazione contenute nel principio contabile nazionale n. 35 per gli Enti del Terzo Settore, così come pubblicato dall'Organismo Italiano di Contabilità nel febbraio 2022.

La relazione di missione ha lo scopo di fornire un'adeguata rappresentazione dell'operato dell'“Associazione” e dei risultati ottenuti durante l'esercizio chiuso al 31.12.2022, nel perseguimento degli scopi istituzionali di utilità sociale e degli obiettivi strategici della stessa nella sua funzione ausiliaria dei poteri pubblici in campo umanitario. In questa sede si farà rinvio al bilancio sociale (allegato al presente bilancio di esercizio) per il dettaglio dell'attività svolta dall'Associazione, al fine di misurarne l'impatto sociale e le ricadute in termini di esternalità positive sulla collettività.

La relazione al bilancio per l'esercizio 2022 si articola in due parti:

- la prima parte descrittiva (“*Illustrazione delle attività*”) contiene le informazioni generali, riportate seguendo l'elenco di cui al Modello C del Decreto Ministeriale del 5 marzo 2020 e all'appendice C del principio contabile OIC n. 35;
- La seconda parte (“*Illustrazione delle poste di bilancio*”) riporta dettagli relativi alle voci di bilancio, ed è finalizzata ad illustrare l'andamento di tipo economico-finanziario della gestione. Si fa presente che l'avanzo d'esercizio 2022, non costituisce un parametro sufficiente a valutare l'operato dell'Associazione. Il risultato economico-finanziario, infatti, non è rappresentativo del perseguimento dei fini ideali, altruistici, solidaristici, perseguiti dall'Associazione, ma può fornire una indicazione dell'attitudine dell'Associazione ad operare con un grado di economicità compatibile con il funzionamento e l'operatività nel medio-lungo periodo della stessa.

Parte B L'ASSOCIAZIONE

Capitolo I Storia

Il **29 febbraio 1864**, il Comitato di Milano dell'Associazione Medica Italiana, presieduto dal dottor Cesare Castiglioni, aderisce al “*Comitato Internazionale per il soccorso ai militari feriti in guerra*”, sorto nell'ottobre 1863 a Ginevra.

Il **15 giugno 1864**, prima della firma della “*Convenzione di Ginevra per il miglioramento della sorte dei feriti in campagna*”, si costituisce, a **Milano**, l'“*Associazione italiana di soccorso per i militari feriti e malati in tempo di guerra*” sempre per opera del dottor Cesare Castiglioni il quale, due mesi dopo, è chiamato a Ginevra, insieme con altri delegati italiani, per esporre quanto fatto a Milano e i progetti futuri a favore dei feriti e dei malati in guerra.

Il **22 agosto 1864**, l'Italia sottoscrive la “*Convenzione di Ginevra per il miglioramento della sorte dei feriti in campagna*” che è considerato l'atto istitutivo di quello che diventerà il **Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa**, la più grande organizzazione umanitaria del mondo. Il Movimento è costituito dal Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR), con sede a Ginevra, dalla Federazione Internazionale delle società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (FICR) e dalle oltre 190 società nazionali individuali, tra cui la Croce Rossa Italiana, di cui Croce Rossa Milano fa parte. Il Movimento trova oggi la sua fonte nelle quattro Convenzioni di Ginevra del 1949 e nei successivi Protocolli aggiuntivi. L'11 dicembre 1864 si tiene, sempre a **Milano**, un congresso in cui si

approva il regolamento del Comitato di Milano – ormai confluito nella Croce Rossa – come Comitato Centrale per il coordinamento delle attività dei costituendi nuovi Comitati.

Il **1 gennaio 2014**, nell'ambito del processo di riforma della Croce Rossa Italiana avviato dal Decreto Legislativo n. 178 del 28 settembre 2012, nasce *ex lege* una nuova associazione riconosciuta di diritto privato con proprio patrimonio e autonomia giuridica, nelle forme di una associazione di promozione sociale prima e, successivamente, per effetto della Riforma del Terzo Settore, di organizzazione di volontariato, con denominazione odierna "Croce Rossa Italiana - Comitato di Milano" e compiti operativi su tutti i territori di tale Provincia in cui non sono attivi altri Comitati della Croce Rossa Italiana.

Capitolo II Missione

La *mission* della Croce Rossa, e quindi dell'Associazione nel territorio ad essa assegnato, è la seguente: *“prevenire e alleviare ovunque la sofferenza umana, proteggere la vita e la salute e garantire il rispetto dell'essere umano, in particolare in caso di conflitto armato e altre emergenze, operare per prevenire le malattie e per la promozione della salute e del benessere sociale, incoraggiare il volontariato, una costante disponibilità nel fornire aiuto da parte dei componenti del Movimento e un senso universale di solidarietà verso tutti coloro che necessitano della sua protezione e assistenza”*.

Nel perseguire la propria *mission*, la Croce Rossa di Milano rispetta e agisce in conformità ai Principi Fondamentali del Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa di seguito indicati:

- **Umanità:** il Movimento, nato dall'intento di assistere, senza discriminazione, i feriti sul campo di battaglia, si adopera, sia a livello internazionale che nazionale, per prevenire ed alleviare ovunque la sofferenza umana. Il suo scopo è quello di proteggere la vita e la salute e garantire il rispetto dell'essere umano. Esso promuove la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura tra i popoli;
- **Imparzialità:** il Movimento non fa alcuna distinzione di distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. Si dedica esclusivamente ad alleviare le sofferenze degli individui, guidato soltanto dai loro bisogni e dando la precedenza ai casi più urgenti;
- **Neutralità:** per poter continuare a godere della fiducia di tutti, il Movimento non si schiera con nessuna delle parti in conflitto, né prende parte a controversie di carattere politico, razziale, religioso o ideologico;
- **Indipendenza:** il Movimento è indipendente. Le Società Nazionali, in quanto ausiliarie nelle attività umanitarie del loro governo e sottoposte alle leggi dei loro rispettivi paesi, devono tuttavia mantenere un'autonomia che permetta loro di operare in ogni momento in conformità ai principi del Movimento;
- **Volontarietà:** il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa è un movimento volontario di soccorso che non è mosso dal desiderio di profitto;
- **Unità:** in ogni Paese non vi può essere che una sola Società della Croce Rossa o della Mezzaluna Rossa. Essa deve essere aperta a tutti e deve estendere le sue attività umanitarie all'intero territorio nazionale;

- **Universalità:** il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, nel quale tutte le Società Nazionali godono di uguale *status* e condividono uguali responsabilità e obblighi di aiuto reciproco, è universale.

Inoltre, la Croce Rossa di Milano rispetta il Codice Etico (<https://www.cri.it/regolamenti-croce-rossa>) previsto dallo Statuto della Croce Rossa Italiana che, in armonia con le altre disposizioni in esso contenute, si prefigge di uniformare i comportamenti dei soci e del personale dipendente all'applicazione dei Principi Fondamentali e dei valori del Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, nel rispetto dell'articolo 3 della Costituzione.

Nel dicembre 2018, a conclusione di un percorso di aggiornamento e confronto con i vari livelli associativi, l'assemblea nazionale della Croce Rossa Italiana ha approvato la Strategia 2018 - 2030, che supera la precedente Strategia 2020. **Lo scopo primario della Strategia 2018 - 2030 della Croce Rossa Italiana consiste nel rafforzamento della capacità organizzativa (in continuità con il processo già avviato dalla Croce Rossa di Milano sin dal 2014) al fine di essere pronta ad assolvere il proprio mandato umanitario.** Gli obiettivi principali sono di assistere un numero crescente di persone esposte alle vulnerabilità, e di aiutare tutta la società italiana ad affrontare i molteplici cambiamenti sociali, economici e ambientali sia nel presente che nel futuro.

La nuova Strategia 2018 - 2030 della Croce Rossa Italiana è, quindi, oggi racchiusa in **sette** obiettivi strategici in linea con l'Agenda 2030 e con gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU):

- adempiere al mandato umanitario della Croce Rossa Italiana **rafforzando le nostre capacità organizzative;**
- responsabilizzare e **coinvolgere in modo attivo** nei processi decisionali a tutti i livelli i **volontari** ed il **personale;**
- promuovere e **diffondere i principi fondamentali** della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, i **valori umanitari** e il diritto internazionale umanitario;
- tutelare e promuovere l'**educazione universale alla salute e alla sicurezza** delle persone;
- promuovere una **cultura dell'inclusione sociale** per un'integrazione attiva delle persone in situazione di vulnerabilità;
- rispondere alle **situazioni di crisi e di emergenza**, aumentare la resilienza delle comunità, puntando sulla prevenzione e la preparazione in caso di calamità;
- cooperare attivamente con il Movimento e le sue componenti, **augmentando la presenza all'estero** con progetti ed azioni di intervento.

In aderenza alla *mission* di Croce Rossa e alla strategia della Croce Rossa Italiana, l'Associazione conduce le attività della Croce Rossa sul territorio ad essa assegnato secondo la strategia indicata nell'introduzione e condivisa con i soci dell'Associazione all'atto della nomina dell'attuale Consiglio Direttivo. Lo sviluppo delle attività si attiene, inoltre, ai seguenti criteri imprescindibili: (a) rispondenza alle esigenze del territorio; (b) sostenibilità economica e operativa; (c) rispondenza agli obiettivi strategici.

Ovviamente, considerata l'ampiezza della *mission* della Croce Rossa, il numero di vulnerabilità presenti sul territorio e la velocità del cambiamento che caratterizza il contesto di riferimento in cui opera Croce Rossa, l'identificazione delle linee di sviluppo non può mai ritenersi effettivamente conclusa e necessita di aggiornamento ed evoluzione

continui, dovendo necessariamente tener conto di possibili e non previste o prevedibili evoluzioni del contesto di riferimento.

Capitolo III Modello organizzativo

Sono organi statutari della Croce Rossa di Milano:

- 1) l'**Assemblea dei Soci**: costituita da tutti i soci volontari della Croce Rossa Italiana afferenti all'Associazione, è l'organo statutario che:
 - a. elegge il Presidente e i membri del Consiglio Direttivo;
 - b. approva le linee generali di sviluppo dell'attività dell'Associazione, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, la relazione annuale delle attività e il bilancio annuale;
 - c. nomina il revisore dei conti.

Nel 2022 si sono tenute 2 assemblee dei soci nelle date del 30 giugno e del 16 dicembre.

- 2) il **Consiglio Direttivo**: composto dal Presidente, che lo presiede, da un Vicepresidente e da tre Consiglieri, tutti volontari; al suo interno devono essere compresi entrambi i generi e un rappresentante dei Giovani della Croce Rossa Italiana. È l'organo statutario che:
 - a. delibera in merito ai programmi e indica le priorità e gli obiettivi strategici dell'Associazione, in coerenza con quanto disposto dall'Assemblea dei Soci;
 - b. predispose la carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi nonché la relazione annuale delle attività e il bilancio di esercizio comprensivo di tutti i suoi nuovi allegati secondo le disposizioni di legge vigenti;
 - c. coordina le attività, anche con il tramite di responsabili e referenti di progetto, e ne verifica la rispondenza alle esigenze locali e alla programmazione nazionale e regionale;
 - d. al verificarsi dei presupposti di legge nomina l'organo di controllo di cui all'articolo 30 del Codice del Terzo Settore.

Il Consiglio Direttivo della Croce Rossa di Milano, composto dai soci volontari, è stato votato dall'Assemblea dei Soci il **2 ottobre 2022** - a seguito delle dimissioni dei membri del Consiglio Direttivo eletto nel febbraio 2020, - e la proclamazione che ne attesta l'insediamento è stata formalizzata il 6 ottobre 2022 dal Comitato Regionale Lombardia della CRI.

Il Consiglio Direttivo attualmente in carica, è composto dai seguenti socivolontari :

- **Massimo M. A. Boncristiano**, Presidente, Volontario della Croce Rossa dal 1998, Presidente dal 6 ottobre 2022;
- **Paolo Bosso**, Vicepresidente, Volontario della Croce Rossa dal 1984, Consigliere dal 6 ottobre 2022

- **Barbara di Castri**, Consigliere, Volontaria della Croce Rossa dal 2012, Consigliere dal 6 ottobre 2022
- **Alberto Zappa**, Consigliere, Volontario della Croce Rossa dal 2019, Consigliere dal 6 ottobre 2022
- **Chiara Malagoli**, Consigliere e Rappresentante Giovani, Volontaria della Croce Rossa dal 2016, Consigliere dal 6 ottobre 2022

Nel 2022 si sono tenute 7 riunioni ufficiali del Consiglio Direttivo uscente e 2 riunioni del neoeletto Consiglio Direttivo, oltre ad incontri informali.

Il Consiglio Direttivo uscente, in carica fino all'elezione del nuovo direttivo avvenuto il 2 ottobre 2022, nominato dall'assemblea dei soci il 16 febbraio 2020 con la proclamazione da parte del Comitato Regionale Lombardia della Croce Rossa Italiana, che ne attesta l'insediamento, del 20 febbraio 2020, era così composto:

- **Luigi Maraghini Garrone**, in qualità di Presidente, socio volontario dal 2011, Presidente dal 3 marzo 2016, al suo secondo mandato;
- **Gabriella Gerosa**, in qualità di Vicepresidente, socia volontaria dal 1997, consigliere dal 3 marzo 2016, al suo secondo mandato;
- **Raffaella Menini**, in qualità di Consigliere, socia volontaria dal 2007, consigliere dal 3 marzo 2016, al suo secondo mandato;
- **Federico Munaro**, in qualità di Consigliere, socio volontario dal 1989, al suo primo mandato;
- **Tiago Vesentini**, in qualità di Consigliere e Rappresentante dei Giovani, volontario dal 2011, al suo primo mandato.

3) **il Presidente:**

- a. rappresenta i soci e la Croce Rossa Italiana all'interno dell'ambito territoriale dell'Associazione;
- b. cura in via esclusiva, salvo delega, i rapporti con le autorità locali e con enti e associazioni esterni;
- c. esercita funzioni di rappresentanza legale e sottoscrive gli atti fondamentali e di spesa;
- d. partecipa e rappresenta l'Associazione alle assemblee regionali e nazionali della Croce Rossa Italiana.

4) **il Revisore dei conti:** nominato in persona della società BDO Italia S.p.a. dall'assemblea dei soci del 3 maggio 2021, dura in carica tre anni. Nel corso dell'assemblea del 16 dicembre è stata approvata la modifica del contratto di revisione legale, per adeguarlo alle previsioni normative della riforma del terzo settore.

5) **l'Organo di controllo monocratico**, che dura in carica tre anni, è stato nominato il 19 marzo 2021 dal Consiglio Direttivo nella persona del dottore commercialista e revisore legale Mauro Graziano Turri.

* * *

Il modello organizzativo dell'Associazione è basato, sin dal 2016, sulla distinzione tra funzioni di *governance* (di competenza del Consiglio Direttivo) e funzioni di *management* (di competenza della struttura di gestione, che include lo *staff*, i responsabili/delegati d'area e i referenti di attività, cui è affidata la supervisione e la conduzione operativa). Restano ferme le competenze dell'Assemblea dei Soci, del Consiglio Direttivo e del Presidente previste dallo statuto.

Tale modello organizzativo è stato implementato attraverso il coordinamento del Consiglio Direttivo, del Presidente, degli organi dell'Associazione, e di un tavolo tecnico composto dai responsabili/delegati delle varie aree organizzative cui afferiscono le risorse di *staff* e dai referenti di attività e di progetto.

Per effetto del nuovo modello organizzativo e delle deleghe conferite, al Consiglio Direttivo sono affidate, oltre alla responsabilità ultima della gestione e per l'operato delle Aree nei confronti dell'Assemblea dei Soci, le seguenti funzioni:

- monitoraggio circa il perseguimento delle strategie della Croce Rossa Italiana e dell'Associazione e degli obiettivi prefissati;
- supervisione delle attività dell'Associazione sotto il profilo strategico e di coerenza con la *mission*;

ascolto e intermediazione di istanze provenienti dal territorio o dalla base associativa in relazione alle strategie della Croce Rossa Italiana e dell'Associazione.

Nel corso del 2022 sono, inoltre, state riorganizzate le principali funzioni operative ed, in data 15 giugno 2022 è stato diffuso l'**organigramma associativo**, che prevede le seguenti quattro aree di intervento: Operazioni, emergenza e soccorsi; Volontariato; Comunicazione e Servizi di supporto. Di seguito si propone una tabella di sintesi dei compiti attribuiti a ciascuna area:

Area Organizzativa	Compiti e riferimenti Aree Strategiche
Operazioni, Emergenza, Soccorsi	Responsabile della programmazione e gestione delle attività: <ul style="list-style-type: none"> - operative di soccorso e protezione civile e di pronto impiego logistico - sociali e socioassistenziali - di supporto, inclusione e assistenza delle persone migranti - sanitarie e del monitoraggio della conformità alla normativa applicabile in ambito sanitario e di soccorso - inclusione sociale - di formazione esterna alla popolazione
Volontariato	Responsabile della programmazione e gestione delle attività: <ul style="list-style-type: none"> - di <i>engagement</i> del volontariato - di reclutamento e promozione del volontariato - di formazione interna del volontariato (precedentemente di competenza delle diverse macroaree, poi confluite con il nuovo consiglio nell'area volontariato) - di supporto alle attività dei Giovani CRI Milano

Servizi di supporto	Responsabile della programmazione e gestione delle attività: <ul style="list-style-type: none"> - di amministrazione, controllo di gestione e contabilità - di gestione del personale e della sicurezza sui luoghi di lavoro - di approvvigionamento - di gestione delle sedi (facility management) - delle infrastrutture tecnologiche - di sostenibilità attraverso la raccolta fondi e la progettazione
Comunicazione	Responsabile della programmazione e gestione delle attività: <ul style="list-style-type: none"> - di comunicazione interna - di comunicazione esterna

In aggiunta, a completamento dell'organico nel 2022 è prevista una unità operativa con funzioni di *staff* "Segreteria di Governance", responsabile di garantire il supporto alla *governance* e lo smistamento della corrispondenza generale in entrata.

La gestione di tutte le attività dell'Associazione coinvolge, quindi, tra Consiglio Direttivo, Presidenza e Aree, complessivamente e circa **39** persone, di cui **5** soci volontari membri della *governance* (Consiglio Direttivo), senza considerare tutti i coordinatori di squadre, eventi e *team* di progetto.

Al nuovo Consiglio Direttivo spetterà il compito di portare avanti il processo di riorganizzazione, che presenta ancora delle criticità come il raggiungimento della piena operatività delle figure non provenienti dal mondo di Croce Rossa; la resistenza al cambiamento; la maturazione di un amalgama culturale e gestionale tra le persone, che rallentano l'attuazione della strategia di distinzione tra funzioni di *governance* e *management* volta alla creazione di una maggiore efficienza.

Il percorso avviato, infatti, non può ritenersi concluso, anche se molti risultati sono stati conseguiti in termini di:

- riconoscimento ottenuto dai vari portatori di interesse che gravitano intorno alla Croce Rossa di Milano;
- della quantità di attività svolte e delle risorse umane impiegate, tenuto conto delle dimensioni dell'Associazione;
- dell'alta qualificazione delle istituzioni e delle organizzazioni con cui l'Associazione si confronta in considerazione del complesso territorio che è chiamata a gestire e delle sfide umanitarie che è chiamata ad affrontare.

Elementi, tutti, che richiedono anche al nuovo Direttivo dell'Associazione di strutturarsi con pari qualificazione e organizzazione, puntando tuttavia costantemente a conciliare complessità con efficienza ed efficacia, per quanto sono e saranno necessari ulteriori adeguamenti e affinamenti, al fine di tenere conto del tempo di reazione e adeguamento al cambiamento delle persone che costruiscono e operano per l'Associazione.

Capitolo IV Inquadramento giuridico e fiscale

L'Associazione è disciplinata dalle norme del Codice Civile (Titolo II del libro I) ed in quanto iscritta nel RUNTS (sezione Organizzazioni di Volontariato) dalle norme del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017). Essa, inoltre, per effetto dell'iscrizione al RUNTS, mantiene, ma con efficacia sospesa, l'iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private e, pur essendo un soggetto autonomo di diritto è comunque tenuta a conformarsi alle disposizioni, ai regolamenti e alle indicazioni che derivano dalla sua appartenenza alla Croce Rossa Italiana. L'Associazione Italiana della Croce Rossa è persona giuridica di diritto privato ai sensi del Libro I, titolo II, capo II,

del Codice Civile ed è iscritta di diritto nella sezione Organizzazioni di volontariato del RUNTS. Alla stessa si applica, per quanto non diversamente disposto dalla norma speciale, il Codice del Terzo settore. In conseguenza di quanto sopra, i comitati locali e provinciali hanno assunto, alla data del 01.01.2014 la personalità giuridica di diritto privato, sono disciplinati dalle norme del titolo II del libro primo del Codice Civile e sono iscritti nella sezione delle "Organizzazioni di volontariato" del RUNTS. Il Comitato di Milano, in particolare, è iscritto a far data dal 1/9/2022, nella sezione gestita dall'ufficio regionale RUNTS della Regione Lombardia, con il Num. Prov. 1290 R.G. 9027/2019, del 20/12/2019, PD Num. Iscr. 903 ed è riconosciuto come "organizzazione di volontariato" ai sensi del Codice del Terzo settore (D.lgs. 117/2017). Lo stesso agisce come articolazione territoriale della Croce Rossa Italiana ed è parte del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa. Il comitato di Milano opera con propri organi e con autonomia organizzativa, amministrativa, finanziaria e operativa, sotto il coordinamento e la vigilanza del Comitato Regionale e del Comitato Nazionale della Croce Rossa Italiana, in coerenza con le disposizioni di legge e del proprio Statuto. L'attuale statuto è stato adottato, secondo un testo predefinito dalla Croce Rossa Italiana, con atto a rogito notaio Massimo Caspani di Como (Rep. 73064, Racc. 30594 del 20 settembre 2019, registrato il 25 settembre 2019 al n. 6197).

L'Associazione non ha scopo di lucro. Come autonomo soggetto di diritto, è dotata di un proprio patrimonio, con il quale risponde delle obbligazioni assunte. È tenuta a reperire autonomamente le risorse necessarie per condurre le attività della Croce Rossa Italiana sul territorio di propria competenza, ferme restando eventuali erogazioni straordinarie dei Comitati sovra ordinati per specifici progetti.

L'attività della Croce Rossa, Comitato di Milano non ha comportato per l'anno 2022 l'emersione di base imponibile tassabile ai fini delle imposte dirette.

Capitolo V Informazioni sulle sedi

L'Associazione ha sede legale e operativa a Milano, in via Marcello Pucci 7 e sedi operative a Milano, in via Barrili 17 e Segrate, in via Tiepolo 30.

A seguito della delibera del Consiglio Direttivo Nazionale CRI, n.87 del 30 settembre 2022, con oggetto "variazione competenze territoriali Lombardia" (recepita nello Statuto associativo nel marzo 2023), la competenza territoriale dell'Associazione attualmente comprende il Comune di Milano e i seguenti 19 comuni della provincia di Milano su cui non insiste la competenza di altri Comitati della Croce Rossa Italiana: Besate, Bubbiano, Calvignasco, Cassina De' Pecchi, Gudo Visconti, Magnago, Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Pero, Pioltello, Pregnana Milanese, Rho, Rosate, San Colombano al Lambro, Segrate, Solaro, Vermezzo con Zelo, Vimodrone.

Capitolo VI Dati sugli associati e sulle attività nei loro confronti

Alla data del 31 dicembre 2022 il numero degli associati (c.d. soci volontari) era pari a 770 mentre al termine del precedente esercizio gli associati erano pari a 846. Per quanto riguarda le attività svolte nei confronti dei propri associati si rimanda all'ampia narrativa presente nel Bilancio Sociale, relativa a incontri, iniziative e formazione. Nel corso del 2022 si sono tenute 2 assemblee degli associati (rispettivamente in date 30 giugno e 16 dicembre + 2 ottobre?) che hanno visto una partecipazione degli stessi oscillante tra i 42 soci e i 75 soci su un totale di 706 associati con diritto di voto.

Ai sensi dello statuto della Croce Rossa Italiana, i soci dell'Associazione e, dunque, della Croce Rossa Italiana si distinguono in volontari, sostenitori, benemeriti, onorari:

- i **soci volontari** sono persone fisiche che svolgono in maniera regolare, continuativa e senza scopo di lucro un'attività di volontariato per la Croce Rossa Italiana e determinano la politica, la strategia, gli obiettivi nonché gli organi di governo dell'Associazione. Entrano a far parte dell'Associazione a seguito della frequenza di un corso di formazione organizzato in sede locale nel rispetto della normativa nazionale e hanno i diritti e gli obblighi previsti dallo statuto e dai regolamenti della Croce Rossa Italiana, cui si rimanda;
- i **soci sostenitori** sono persone fisiche o giuridiche che versano un contributo economico a sostegno dell'azione associativa. Essi entrano a far parte dell'Associazione con il versamento del contributo, stabilito a livello nazionale;
- i **soci benemeriti** sono persone fisiche o giuridiche che si distinguono per donazioni rilevanti ripetute nel tempo oppure per ingenti donazioni *una tantum* che contribuiscono in maniera determinante al sostentamento della Croce Rossa Italiana. Competente a designare i soci benemeriti è il Consiglio Direttivo Nazionale;
- i **soci onorari** sono persone fisiche o giuridiche che si sono distinte per eccezionali meriti in campo umanitario e sociale oppure persone fisiche che hanno reso servizi straordinari alla Croce Rossa Italiana. Competente a designare i soci onorari è il Consiglio Direttivo Nazionale.

Il gestionale interno della Croce Rossa Italiana "GAIA" ha valenza di registro dei volontari ai sensi dell'art.17, comma 1, D.lgs. n: 117/2017 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dello Sviluppo Economico del 6 ottobre 2021.

Parte C LE ATTIVITÀ

Capitolo I Attività di interesse generale previste dallo statuto

In conformità all'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, l'Associazione può svolgere ai sensi di statuto le seguenti attività di interesse generale, secondo la nomenclatura di legge:

- a) interventi e servizi sociali e per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale e le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, nello specifico un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata solitamente in un paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata. Il rapporto deve essere finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato

prevede il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate, con disabilità, beneficiarie di protezione internazionale o senza fissa dimora;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi e i gruppi di acquisto solidale;
- y) protezione civile;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Capitolo II Attività di interesse generale svolte

La presente sezione ha lo scopo di analizzare le attività svolte, in relazione all'oggetto sociale, da Croce Rossa Milano sul territorio di propria competenza nel corso dell'anno 2022 ai fini del raggiungimento della *mission* sul territorio assegnato, in linea con la c.d. Strategia 2030 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e con la Strategia 2018 – 2030 della Croce Rossa Italiana, i cui obiettivi sono perseguiti in Croce Rossa Milano come di seguito indicato:

- Organizzazione:** perseguito principalmente dal **Consiglio Direttivo**, con il supporto dell'**Organo di Controllo monocratico**.
- Salute:** perseguito principalmente dall'**Area Operazioni, Emergenza e Soccorsi**.
- Inclusione Sociale:** perseguito principalmente dall'**Area Operazioni, Emergenza e Soccorsi**.
- Emergenze:** perseguito principalmente dall'**Area Operazioni, Emergenza e Soccorsi**.
- Volontariato:** perseguito principalmente dal **Consiglio Direttivo**, tramite Delegato Tecnico Territoriale e con il supporto dell'**Area Volontariato**.
- Principi e Valori:** perseguito principalmente dal **Consiglio Direttivo**, tramite Delegato Tecnico Territoriale e con il supporto dell'**Area Comunicazione**.
- Cooperazione:** perseguito principalmente dal **Consiglio Direttivo**, attraverso sinergie con la Croce Rossa Italiana.

Di seguito si propone una descrizione di sintesi dell'andamento di tutte le attività, suddivise per aree tematiche.

Per un ulteriore approfondimento dei risultati conseguiti e dell'impatto sul tessuto sociale di riferimento dei principali interventi realizzati o conclusi nell'anno, si rimanda al Bilancio Sociale 2022.

Sezione 1. **SALUTE**

La Croce Rossa Italiana pianifica e implementa attività e progetti di assistenza sanitaria e di tutela e promozione della salute volti alla prevenzione e alla riduzione della vulnerabilità individuale e della comunità, incoraggiando l'adozione di misure sociali e comportamentali che determinino un buono stato di salute psicofisico e sanitario.

Nell'ambito di questa attività, la Croce Rossa di Milano ha, negli anni passati, preso atto, con riferimento al territorio ad essa assegnato, tanto della persistente difficoltà di accesso a cure e tutele da parte di alcune fasce della popolazione e della non piena diffusione della cultura sanitaria – con conseguente necessità del potenziamento dell'offerta ambulatoriale e della formazione sanitaria alla popolazione – quanto di un costante fabbisogno di soccorso sanitario extra-ospedaliero – con l'esigenza, quindi, del rafforzamento delle proprie capacità operative in tale ambito, anche in occasione di grandi eventi o emergenze di protezione civile.

Le principali attività svolte nel corso del 2022 dalla Croce Rossa di Milano sono state caratterizzate dal ritorno verso la normalità pre-pandemica e dalla riduzione sostanziale, fino al loro arresto, delle attività volte al contenimento della diffusione del Covid-19. Come mostrato dalla recente emergenza sanitaria e successivamente confermato dalle necessità emerse a causa dell'emergenza Ucraina, si assiste sempre di più all'avvicinamento tra i bisogni sanitari e quelli socioeconomici della popolazione a cui Croce Rossa presta assistenza. Nei primi mesi del 2022 si è quindi lavorato per rafforzare il forte legame tra questi due ambiti di intervento.

- **Soccorso sanitario extra-ospedaliero:** le attività in convenzione estemporanea con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza sono proseguite nel corso del 2022. La possibilità di associare un solo mezzo alla convenzione estemporanea ha limitato la disponibilità di più macchine nella stessa fascia oraria. Questo aspetto ha portato alla parziale riorganizzazione delle disponibilità di alcuni soccorritori, che hanno coperto fasce orarie e giornate normalmente assegnate al proprio turno. Restano ancora squadre che effettuano turni molto brevi. In termini di impatto, nel corso del 2022 sono state effettuate **1.314** ore di servizio in convenzione estemporanea. Fino a marzo 2022 il personale di Croce Rossa Milano è stato inoltre impiegato come Autista-Soccorritore per i Mezzi di Soccorso Avanzato in partenza dall'Ospedale Fatebenefratelli. Le ore di servizio sui Mezzi di Soccorso Avanzato sono state **936**.
- **Trasporti sanitari:** Nel corso del 2022 gli accompagnamenti verso strutture sanitarie o rientri al domicilio in seguito a ricoveri in ospedale sono stati **356**. Si è, da un lato assistito alla netta riduzione dei trasporti richiesti dalla Protezione Civile del Comune di Milano per la gestione dell'emergenza sanitaria legata al COVID-19. D'altra parte, le vicende belliche che hanno coinvolto Ucraina e Russia hanno portato sul territorio milanese numerose persone provenienti dall'Ucraina con conseguente necessità di attivare trasporti specifici per permettere alle persone di raggiungere i punti di accoglienza. Si è assistito nel corso del 2022, pertanto, all'incremento dei trasporti richiesti dalla Protezione Civile aumentati rispetto all'anno precedente, da **18** a **63**, con parallelo incremento anche del numero di persone trasportate per ogni servizio (principalmente nuclei familiari anziché singoli pazienti).
- **Trasporto di inquilini di abitazioni di edilizia popolare:** il servizio di trasporto dal domicilio al livello stradale di persone con difficoltà di deambulazione in caso di malfunzionamento degli ascensori dei condomini di

edilizia popolare è proseguito nel 2022. Alla collaborazione con il Comune di Milano e Metropolitane Milanese si è aggiunta la collaborazione con ALER, iniziata a fine 2021, ma entrata pienamente a regime solo durante il 2022. I primi mesi dell'anno sono stati caratterizzati da minori richieste, forse anche per la mancata comunicazione interna ai condomini. Si è assistito poi al netto innalzamento delle richieste a partire dall'autunno. I servizi di questo tipo effettuati nel 2022 sono stati **362**, quasi il doppio dell'anno precedente.

- **Assistenza agli eventi:** Nel corso del 2022 sono ripresi a pieno regime gli eventi (sport, moda, eventi privati, concerti) rivolti alla cittadinanza con conseguente aumento, soprattutto a partire dal secondo trimestre, delle relative richieste di assistenza. Nello specifico, in occasione degli eventi, sono state impiegate equipe di soccorso e, in alcuni casi, personale medico e infermieristico. Rispetto agli anni precedenti, non sono stati più richiesti servizi espressamente legati all'emergenza COVID-19 (servizio tamponi, controllo dei flussi in entrata, controllo della temperatura dei partecipanti). Croce Rossa Milano ha garantito l'assistenza a **74** eventi (rispetto ai 58 eventi dell'anno precedente e 31 del 2020), con un totale di **2.720** ore di servizio. Oltre a questo, la Croce Rossa di Milano ha collaborato con personale (sia impegnato nel soccorso sanitario, sia nella logistica), attrezzature e mezzi alle assistenze ai concerti gestite da Croce Rossa Lombardia: il personale di CRI Milano è intervenuto in **28** concerti, con quasi **1.000** ore di servizio.
- **Assistenze sanitarie per Fiera Milano:** le manifestazioni fieristiche, così come gli altri eventi, si sono stabilizzate nel corso del 2022. Il 2021 era stato caratterizzato dalla ripresa delle attività, seppur con l'incognita legata a possibili chiusure per la recrudescenza dell'emergenza sanitaria e con un afflusso di pubblico ridotto. Nel 2022 si assiste a un rinnovato impegno sulle assistenze in Fiera e al polo fieristico di Rho-Pero si aggiunge, a partire da settembre, il polo Allianz MiCo. La presenza delle equipe di soccorso e di personale medico e infermieristico è garantita grazie alla collaborazione con Anpas Lombardia e Croce Bianca. Le assistenze sanitarie per Fiera Milano hanno impegnato Croce Rossa Milano per un totale di **1.960** ore di stazionamento e **3.075** ore di personale medico e infermieristico. Per far fronte a queste richieste, nuovo personale sanitario si è aggiunto a quello già in forze a Croce Rossa Milano.
- **Ambulatorio medico di via Pucci:** presso la sede di via Pucci è operativo, dalla metà degli anni Cinquanta, un ambulatorio aperto alla popolazione. Grazie all'apporto del Corpo delle Infermiere Volontarie, l'ambulatorio garantisce il servizio tutte le mattine da lunedì a sabato. Il servizio si è mantenuto costante rispetto ai numeri dell'anno precedente, con **2.985** visite erogate per **975** ore di presenza di personale medico e **885** ore di presenza di Infermiere Volontarie.
- **Drive-through tamponi COVID-19:** con la riduzione dell'emergenza sanitaria legata al COVID-19, le attività legate al contenimento della pandemia sono diminuite sino a cessare. L'operatività del Drive-through tamponi COVID-19 – che era stato attivato nel 2021 in collaborazione con ATS Città Metropolitana di Milano, ASST Santi Paolo e Carlo e Protezione Civile del Comune di Milano - ha coinvolto Croce Rossa Milano solo per i primi mesi dell'anno, limitandosi a una sola sede presso l'Ospedale San Paolo (chiusa la sede di via Nuvolari). I tamponi effettuati sono stati **11.464**.
- **Formazione sanitaria per le aziende e la popolazione:** la Croce Rossa di Milano promuove l'educazione sanitaria e la formazione di primo soccorso per la popolazione. Medici e volontari, specificamente formati, erogano corsi alla popolazione, alle scuole e alle aziende rispondendo anche a esigenze normative specifiche (D. Lgs. 81/08 e D.M. 388/03) e fornendo particolari abilitazioni tra cui quella per l'utilizzo del defibrillatore semi automatico. Dal 2015 l'attività di formazione sul primo soccorso è certificata ISO 9001. La ripresa delle attività formative verificatasi nel corso dell'anno 2021 è continuata nel 2022. Le richieste di corsi da parte della

popolazione sono in costante aumento. In termini di impatto, nel corso del 2022 sono stati erogati **397** corsi di formazione (in aumento rispetto ai 326 dell'anno precedente), che hanno coinvolto **6.235** discenti, con un incremento di oltre 1650 partecipanti rispetto al 2021. Nello specifico, sono stati erogati 55 corsi per le scuole, 100 corsi per le aziende e 242 corsi per la popolazione, tra corsi e incontri di primo soccorso, corsi di manovre salvavita pediatriche e corsi BLS per laici.

- **Supporto sanitario alle Forze Armate: FF.AA.:** la Croce Rossa di Milano si avvale della competenza e della specializzazione di due Corpi formati da volontari ausiliari delle Forze Armate: il Corpo Militare Volontario e il Corpo delle Infermiere Volontarie. Nel corso del 2022, il Corpo Militare Volontario della Croce Rossa di Milano ha fornito il proprio supporto in operazioni di disimpegno di ordigni bellici sul territorio della Provincia di Milano: un'attività che ha coinvolto medici, infermieri, soccorritori e mezzi logistici. Il Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa di Milano ha svolto 2 attività presso ospedali e strutture militari e 2 attività di emergenza in ausilio alle Forze Armate, partecipando anche ai piani di assistenza sanitaria attivate in occasione di operazioni di disimpegno di ordigni bellici sul territorio della Provincia di Milano.

Sezione 2. **INCLUSIONE SOCIALE**

La Croce Rossa Italiana promuove lo sviluppo dell'individuo mediante la pianificazione e l'implementazione di attività e progetti volti a prevenire, mitigare e rispondere ai differenti meccanismi di esclusione sociale che, in quanto tali, precludono e/o ostacolano il pieno sviluppo degli individui e della comunità nel suo complesso.

La realtà degli ultimi anni è stata caratterizzata da un rapido e costante mutamento del contesto sociale sia a livello mondiale che a livello locale. Molteplici sono i fattori che hanno concorso alla creazione di una realtà sempre più complessa per i singoli e le comunità: il perdurare degli effetti sanitari, psicologici ed economici della pandemia insorta nel 2020, l'esplosione del conflitto ucraino e la conseguente crisi energetica, la crisi climatica.

La Croce Rossa di Milano nel 2022 ha consolidato il proprio storico impegno nelle attività di contrasto alla grave emarginazione adulta ed ha implementato le più recenti attività di contrasto alla povertà alimentare, sviluppando sia attività di tipo indiretto, indirizzate ad istituzioni ed enti del terzo settore sia l'intervento diretto a nuclei familiari in condizione di disagio socio economico.

Le principali attività implementate nel corso del 2022 dalla Croce Rossa di Milano sono state:

- **Servizi di prossimità per persone senza dimora:** si tratta di un sistema di interventi integrati che intercettano con approccio multidisciplinare le persone in condizione di grave marginalità
 - Unità di Strada di Base: Questa modalità di intervento è volta alla creazione di un rapporto di fiducia con le persone senza dimora direttamente sulla strada, ritenendo questo il luogo migliore in cui rilevarne i bisogni. Gli operatori si avvicinano e contattano le persone, ascoltano le loro richieste, le orientano ai servizi di assistenza territoriali attivando, al bisogno, le unità mobili specialistiche (Unità di Strada Sanitaria, Psicologica e Educativa). La distribuzione di generi di conforto (cibo, coperte e indumenti di base), viene da sempre considerata un mezzo per entrare in relazione oltre che per rispondere al bisogno emergente. In termini di impatto, nel corso del 2022 sono state realizzate **455** uscite per un totale di **2.955** ore nel corso delle quali sono stati realizzati **9.583** contatti.
 - Unità di Strada Sanitaria: il servizio di medicina di strada, attraverso l'intervento di medici e infermieri volontari, consente alle persone senza dimora l'accesso a una valutazione clinica e a cure mediche direttamente in strada. Il diritto alla cura non sempre viene garantito dal sistema sanitario o non è

comunque di facile accesso, si rende quindi necessaria un'attività a integrazione/accompagnamento allo stesso. Le unità mobili sanitarie intercettano principalmente problematiche di carattere dermatologico o all'apparato muscolo scheletrico, in una popolazione a preponderanza maschile, della fascia d'età tra i 40 e i 60 anni. In termini di impatto, nel corso del 2022 sono state realizzate **66** uscite per un totale di **487** ore e sono state erogate **167** visite.

- Unità di Strada Psicologica: la presente modalità di intervento vede il coinvolgimento di uno psicologo e di un gruppo di volontari opportunamente formati ed è indirizzata a persone senza fissa dimora che necessitano di sostegno psicologico. La specificità dell'intervento psicologico in loco permette una prima ridefinizione del bisogno dell'interessato e una riappropriazione in termini di autoconsapevolezza della persona che necessita di aiuto riacquistando, già per questo, maggiore dignità e volontà. La relazione che si instaura può essere di tipo terapeutico professionale o può rappresentare una prima risposta al bisogno emergente. In termini di impatto, nel corso del 2022 sono state realizzati **103** colloqui, **37** uscite, per un totale di **349** ore di servizio.
- Unità di Strada Educativa: la presente modalità di intervento si concretizza nel coinvolgimento di una équipe composta da un educatore e da un gruppo di volontari che lavora con la persona senza dimora sulla consapevolezza delle proprie risorse e dei propri diritti di cittadino a pieno titolo. In sinergia con le altre Unità di strada e con i servizi del Territorio le persone vengono accompagnate in percorsi di acquisizione di residenza fittizia, stesura cv, inserimento lavorativo, ricerca di soluzioni abitative. In termini di impatto, nel corso del 2022 sono state realizzati **169** colloqui, **44** uscite, per un totale di **416** ore di servizio.
- Servizio Segnalazioni Senza Dimora: il Servizio Segnalazioni Senza Dimora è un servizio svolto 24 ore su 24, 7 giorni su 7, dalla Centrale Operativa di Croce Rossa Milano in collaborazione con il Comune di Milano, attraverso il quale operatori e volontari rispondono alle chiamate di cittadini che intendono segnalare la presenza di persone senza dimora sul territorio. A seguito della segnalazione telefonica si attivano i servizi delle varie unità mobili al fine di incontrare la persona, conoscerla, capire eventuali bisogni e attivare gli opportuni interventi di sostegno. Onde facilitare il coinvolgimento e la motivazione della cittadinanza, Croce Rossa Milano contatta il chiamante per fornire, nel pieno rispetto della riservatezza dell'utente, un feedback rispetto all'intervento realizzato. In termini di impatto, nel corso 2022, sono state ricevute **2.043** chiamate di segnalazione.
- **Servizi di contrasto alla povertà**: nel corso del 2022 sono state implementate le attività di Croce Rossa Milano di contrasto alla povertà nelle sue diverse forme:
 - Distribuzione beni di prima necessità: Croce Rossa Italiana fa parte degli Organismi caritativi senza scopo di lucro riconosciuti e autorizzati dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura dell'Unione Europea (AGEA) a ricevere ogni anno un paniere di aiuti alimentari per gli indigenti, nell'ambito di un piano finanziato dalla Unione Europea stessa. In termini di impatto, nel corso del 2022, sono stati raggiunti **41.800** beneficiari indiretti, distribuite **1.701** tonnellate di cibo ed effettuate **688** consegne.

Croce Rossa Milano ha consolidato il sostegno ad enti terzi, al di fuori dell'ordinario circuito AGEA, grazie anche a un maggior impegno in attività di recupero delle eccedenze. Nel corso del 2022 Croce Rossa Milano ha infatti proseguito la propria collaborazione con l'associazione Recup per il recupero di frutta e verdura all'ortomercato, oltre a garantire il proprio supporto logistico nell'approvvigionamento del magazzino del "hub antispreco" del quartiere gallaratese (aperto nel

2021 nell'ambito della Food Policy del Comune di Milano) con il recupero delle eccedenze di 3 punti vendita Carrefour.

- **Distribuzione diretta di beni di prima necessità:** Nel corso del 2022 è proseguito l'impegno a favore degli abitanti del quartiere Stadera di edilizia residenziale pubblica, anche attraverso l'erogazione di pacchi alimentari presso la sede di via Barrili dell'Associazione, .. L'attività è stata svolta in modo sempre più integrato con le altre realtà operanti sul territorio, con la partecipazione alla rete QuBi Stadera e la presenza al Tavolo povertà. In termini di impatto, nel corso del 2022, sono stati raggiunti **60** nuclei familiari ai quali sono stati forniti beni di prima necessità, nell'ambito di percorsi di orientamento e accompagnamento ai servizi del territorio.
- **Progetto CRI4KIDS:** dopo la sperimentazione del 2021 finanziata da Fondazione Don Gino Rigoldi, nel corso nel 2022 Croce Rossa Milano ha consolidato e implementato il servizio di fornitura di prodotti prima infanzia a famiglie con figli minori di 3 anni, prendendo in carico **più di 50** nuclei nei territori di Milano, Segrate e Pioltello e garantendo oltre 2.000 prodotti al mese per **oltre 70 bambini**.
- **Progetto "Sorriso":** la finalità del presente progetto consiste nel far fronte alla povertà sanitaria, fornendo cure dentali. Il servizio è rivolto a cittadini indigenti segnalati dai servizi sociali territoriali del Comune di Milano e da altre organizzazioni del Terzo settore attive nell'assistenza a persone in situazione di disagio economico. In termini di impatto, nel corso del 2022, sono stati seguiti e presi in carico **77** pazienti.
- **Progetto "ESIR - Employability and Social Integration of Refugees":** il presente progetto, volto all'inclusione socio lavorativa di persone migranti, offre percorsi di empowerment e corsi professionali. In termini di impatto: **47** persone hanno frequentato **4** corsi professionalizzanti, **39** persone sono state accompagnate all'inserimento lavorativo e **164** hanno ricevuto supporto individuale.
- **Contrasto alle tossicodipendenze:** la Croce Rossa di Milano mette a disposizione il proprio ambulatorio mobile e i propri operatori per il servizio di soccorso socio-sanitario a persone tossicodipendenti presso il Boschetto di Rogoredo. L'attività si svolge in rete con l'ATS Città Metropolitana di Milano e con gli educatori di Cooperativa Lotta all'Emarginazione e Comunità Nuova. L'obiettivo dell'attività è la riduzione del danno per le persone che abusano di sostanze tossiche, promuovendo l'astensione dal consumo, l'accesso a programmi di disintossicazione e la presa in carico da parte dei servizi ambulatoriali accreditati. L'azione di Croce Rossa Milano nel 2022 si è svolta in **209** giornate di presidio, durante le quali ci sono stati **220** interventi infermieristici e **120** interventi medici, sono stati somministrati **40** test per HIV e HCV.
- **Tutti a fare colazione:** il progetto si inserisce nell'iniziativa internazionale "Breakfast Club", creata oltre vent'anni fa da Kellogg's. L'obiettivo è quello di offrire ai bambini e alle bambine di alcune scuole della città una colazione varia ed equilibrata durante l'anno scolastico. L'attività, sospesa nel 2021, è ricominciata nel 2022 e ha coinvolto **35** bambini e bambine appartenenti a **6** classi; sono state distribuite **2.079** colazioni.
- **Servizio Supporto alla popolazione:** Tramite il numero della Centrale Operativa di Croce Rossa Milano o tramite il numero verde della Centrale di Risposta Nazionale i cittadini anche nel 2022 hanno potuto chiedere supporto alimentare, attraverso la consegna della spesa o supporto per la consegna di farmaci. In termini di impatto sono state gestite **188** richieste della cittadinanza, con numeri che presentano un calo rispetto al periodo emergenziale più acuto. All'inizio dell'emergenza in Ucraina la Centrale Operativa ha gestito le richieste di informazioni e le offerte di aiuto della cittadinanza.

- **Progetto “Contrasto al Gioco d’Azzardo Patologico”**: Nel corso del 2022 è proseguita l’attività di contrasto al gioco d’azzardo patologico, che comporta implicazioni di carattere economico, sanitario e sociale per la popolazione coinvolta. Il progetto si concretizza nella organizzazione di incontri settimanali durante i quali è prevista la presenza di gruppi di ascolto e di sostegno ai giocatori ed ai loro familiari accompagnatori, oltre a un costante lavoro di monitoraggio individuale.
- **Restoring Family Link**: l’attività, sorta durante le guerre mondiali in favore dei prigionieri di guerra, è oggi evoluta nella gestione di casi locali di ricerca dispersi e di ricongiungimento familiare. In termini di impatto, nel corso del 2022 sono state gestite **7** richieste di tracciamento.

Sezione 3. EMERGENZE

La Croce Rossa Italiana, nella sua funzione ausiliaria dei pubblici poteri in campo umanitario ed in qualità di struttura operativa del Servizio di Protezione Civile, si adopera per garantire una efficace e tempestiva risposta alle emergenze nazionali e internazionali, attraverso la formazione delle comunità e lo sviluppo di un meccanismo di risposta ai disastri altrettanto efficace e tempestivo. La gestione sistematica delle emergenze e dei disastri inizia con la preparazione ad un’azione condotta da volontari e staff organizzati e addestrati, nonché con la pianificazione e implementazione di attività volte a ridurre il rischio di disastri ed emergenze, anche incoraggiando l’adozione di misure comportamentali e ambientali, e a prevenire e ridurre la vulnerabilità delle comunità.

Nel corso del 2022, con il ritorno alla normalità dopo l’emergenza sanitaria da Covid-19 vi è stata una ripresa dei grandi eventi cittadini, interrotti negli ultimi anni. La Croce Rossa di Milano ha fornito assistenza sanitaria e logistica, oltre che nell’ambito delle emergenze territoriali non prevedibili, anche in occasione di grandi eventi che - per il forte impatto sul territorio e per la complessità logistica - si configurano come ad alto rischio per la sicurezza della popolazione.

Le principali attività emergenziali nel corso del 2022 dalla Croce Rossa di Milano sono state:

- **Interventi in emergenze di protezione civile**: le emergenze territoriali su cui si è attivata nel corso dell’anno la Croce Rossa di Milano si sono concentrate, come negli scorsi anni, su emergenze legate agli incendi e al disinnescamento di ordigni bellici. Si segnalano, in particolare:
 - Emergenze esplosione/incendi: nel corso dell’anno, Croce Rossa Milano è stata attivata **2** volte a supporto ai Vigili del Fuoco in occasione di roghi che si sono sviluppati nei territori di competenza e limitrofi.
 - Disinnescamento Ordigni Bellici (DOB): rispetto agli anni passati, si è assistito alla diminuzione del coinvolgimento di persone e mezzi per l’ausilio alle operazioni di disinnescamento di ordigni bellici. Sono state **5** le occasioni in cui Croce Rossa Milano è stata attivata in collaborazione a queste attività (4 nel 2021), ma la posizione e la tipologia degli ordigni hanno determinato un minor impatto sulla popolazione e quindi l’attivazione di un numero minore di forze (**49** persone rispetto alle 118 del 2021). A questo dato si aggiunge che, rispetto agli anni precedenti, la gestione dei disinnescamenti di ordigni bellici non ha dovuto tenere in considerazione anche le limitazioni poste dall’emergenza sanitaria legata al COVID-19, che, negli anni precedenti, avevano reso più complesse le operazioni di evacuazione della popolazione.
 - Emergenza meteo: nel corso del 2022 non ci sono state attivazioni in situazioni di emergenza

metereologica.

- **Assistenza sanitaria e logistica ai grandi eventi:** il rinnovato slancio ai grandi eventi cittadini, dopo gli anni di chiusura a causa della pandemia, ha portato a una nuova presenza di Croce Rossa Milano in questo ambito.
 - L'impegnativa attività allo **Stadio San Siro** è ripresa con numeri di spettatori sempre più elevati e ha visto settimane di intensa programmazione calcistica: in autunno, le partite si sono dovute concentrare nei mesi liberi dalle competizioni dei Mondiali 2022, causando un aumento dell'impegno degli operatori coinvolti.
 - Oltre alle attività di assistenza presso lo Stadio Meazza durante le partite di calcio, Croce Rossa Milano è intervenuta su **3** grandi eventi (Stramilano, DeeJay Ten e l'evento di Moncler per i 70 anni di attività). Questi eventi sono caratterizzati da una grande movimentazione di risorse e mezzi attraverso l'attivazione di un coordinamento specializzato che gestisce le equipe di soccorso e di logistica presenti all'evento. Nel corso dell'anno è stata inoltre sperimentata una App implementata da Volontari CRI Milano di supporto per il coordinamento nella comunicazione tra Centrale Operativa e squadre sul campo.

In termini di impatto, nel corso del 2022, sono state effettuate **52** giornate di servizio, per un totale di **15.130** ore di servizio.

Sezione 4. **VOLONTARIATO**

La forza della Croce Rossa di Milano risiede nelle **centinaia di volontarie e volontari** che ogni giorno sono in **prima linea** per rispondere ai **bisogni** della popolazione, impegnati in attività di soccorso, tutela della salute, assistenza sociale e sanitaria alla popolazione, logistica umanitaria, emergenza, formazione e prevenzione.

- **Engagement:** l'area Volontariato, nel corso del 2022 ha implementato il Progetto sul Volontariato, lanciato nel maggio 2021 per definire bisogni, motivazione e competenze e "rilanciare la progettualità futura anche in termini di inclusione e senso di appartenenza". Nel corso del 2022, sono state realizzate numerose attività volte a sondare e rispondere ai desiderata dei Volontari e a favorirne la partecipazione alla vita associativa. Dalla presentazione di corsi e attività del Comitato, alle iniziative quali il webinar "Conflitto in Ucraina" o la partecipazione alle celebrazioni di Solferino preceduta da un incontro online per approfondire il significato dell'evento che ha visto nascere l'idea della Croce Rossa.
- **La comunicazione interna verso i soci:** con il supporto dell'Area Comunicazione è stato possibile raccontare le attività del Comitato, ma anche contribuire a diffondere le notizie riguardanti la sede, gli aggiornamenti su iniziative e convenzioni, le comunicazioni istituzionali, gli aneddoti sulla storia del Comitato ed i valori che ne guidano l'operato. La comunicazione interna si avvale di una newsletter (11 invii nel 2022), la pagina Facebook "Noi della Croce Rossa di Milano" riservata a soci e dipendenti che conta 468 membri (175 post pubblicati da soci e dipendenti) e l'Area intranet riservata attivata nel settembre 2022 per facilitare la consultazione di documenti, avvisi e convenzioni.

A supporto degli operatori CRI, è previsto inoltre il **sostegno dello psicologo dell'Associazione** con colloqui individuali e di equipe volti a sostenerli e favorire positive dinamiche di squadra, utili a condividere il carico di stress fisico ed emotivo.

- **Formazione interna:** sebbene la formazione interna fosse, fino a settembre 2022, in capo alle Aree operative, per semplicità e coerenza espositiva viene riportata in questa sezione. Nel corso del 2022 è stato realizzato un lavoro di mappatura e analisi dello stato dell'offerta formativa del Comitato per poter individuare da una parte le necessità operative e dall'altro i bisogni e le aspettative dei volontari in ambito formativo. Con questo obiettivo è stato creato un gruppo di lavoro specifico, che ha organizzato una serie di incontri con i referenti delle diverse attività e con i responsabili delle Aree e ha fornito come output lo stato dell'arte della formazione.

L'elenco completo dei corsi erogati:

- 1 corso per Soccorritori-Esecutori: il corso attivato nel 2022 si è concluso a inizio 2023 con 11 nuovi soccorritori certificati (il numero dei partecipanti è stato valutato in base alla possibilità delle squadre di soccorso di sostenere i percorsi formativi di tirocinio).
 - 2 corsi per Addetto al Trasporto Sanitario Semplice: 20 persone formate tra volontari e operatori del Servizio Civile Universale.
 - 1 volontario CRI Milano ha ottenuto la certificazione soccorritore-istruttore AREU (Agenzia Regionale Emergenza Urgenza).
 - 180 ore di formazione per soccorritori e addetti al Trasporto Sanitario e addetti al Trasporto Sanitario Semplice.
 - 1 corso Capo Equipaggio sul servizio di emergenza-urgenza.
 - 2 percorsi di riconoscimento per Capo equipaggio provenienti da altre associazioni o altri comitati CRI.
 - 29 soccorritori riqualificati secondo quanto previsto dal regolamento AREU.
 - 8 sessioni di *retraining* per l'utilizzo del DAE per soccorritori, addetti al Trasporto Sanitario ed addetti al Trasporto Sanitario Semplice.
 - Tirocini per Capo Equipaggio, Soccorritori-Esecutori e addetti al Trasporto Sanitario.
 - 8 incontri di equipe per la Centrale Operativa volti al miglioramento delle procedure interne.
 - 9 Corsi di formazione generale in materia di Salute e Sicurezza per Volontari CRI (SIC2).
 - 3 Corsi di formazione di base in materia di Salute e Sicurezza per Volontari CRI (SIC1).
 - 1 Corso di Formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana che ha portato all'inserimento di 30 nuovi Volontari nell'organico della Croce Rossa di Milano.
 - 1 Corso per operatore Telecomunicazioni.
 - 1 Corso per Esecutore BLS sanitario adulto e pediatrico.
 - 1 Corso Informativo di base sulle Attività di Cooperazione Internazionale.
 - 1 Corso patente categoria 5 CRI: 4 nuovi autisti formati.
 - Oltre ai corsi previsti dalla Croce Rossa sono stati formati 60 volontari al protocollo HACCP (*Hazard analysis and critical control points*) per tutti gli operatori che a qualunque livello siano coinvolti nella filiera della produzione alimentare.
- **Lavori di pubblica utilità (d.m. 26 marzo 2001):** nell'ambito della convenzione tra Croce Rossa Italiana e Ministero della Giustizia per lo "Svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai fini della messa alla prova", la Croce Rossa di Milano nel 2022 ha accolto 17 lavoratori socialmente utili per un totale di 1.216 ore di servizio.
 - **I Volontari del Servizio Civile Universale:** grazie al bando per il Servizio Civile, la Croce Rossa di Milano ha accolto 3 tra volontari e volontarie all'interno di due specifici progetti in ambito sociale e socio-sanitario.

- Le attività dei Giovani CRI

La Croce Rossa di Milano promuove una cultura della cittadinanza attiva tra i giovani, per stimolarli a diventare agenti di cambiamento all'interno delle comunità. L'Associazione, in particolare, organizza iniziative con l'obiettivo di sensibilizzare i partecipanti, attraverso un approccio peer-to-peer, su temi come la sicurezza stradale, l'educazione alla sessualità e sulle malattie sessualmente trasmissibili, la protezione civile, la pace e l'integrazione fra popoli e culture diverse. Nel corso del 2022, l'azione dei Giovani CRI si è concentrata su tre tematiche principali: cultura del soccorso, ambiente e infezioni sessualmente trasmissibili. Di seguito si propone il dettaglio delle iniziative poste in essere nel 2022:

- **Pronto 112:** per i più piccoli sono state organizzate attività in merito alla cultura del soccorso, insegnando loro come gestire una corretta chiamata al numero unico di emergenza 112: sono stati coinvolti 477 partecipanti tra Expo per lo Sport, Scout Agesci, SocialOSA Basket e alcune scuole di Milano.
- **Puliamo il mondo:** i Giovani CRI hanno inoltre preso parte all'iniziativa di Legambiente "Puliamo il Mondo" aiutando nella pulizia del Giardino Comunitario "Lea Garofalo" di Milano.
- **La campagna HIV:** visto il successo delle iniziative realizzate in occasione della Giornata mondiale contro HIV 2021, infine, nel corso del 2022 si sono intensificati gli sforzi attraverso attività presso le scuole ed iniziative di aggregazione giovanile, per sensibilizzare la gioventù circa l'importanza di una sana e sicura vita sessuale.
- **Spread Love Only – Prevenzione sotto le Stelle!** nei mesi di luglio, settembre e ottobre 2022 sono stati organizzati quattro eventi serali, presso la Palazzina Appiani di Parco Sempione, dedicati alla prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili in collaborazione con l'Associazione APE e ANLAIDS Lombarda. Tre le azioni: sondaggio online di cultura generale dedicato all'argomento, auto-test salivare HIV, distribuzione preservativi (3.864 pezzi distribuiti).

- Il Corpo delle Infermiere volontarie e il Corpo Militare Volontario

La Croce Rossa di Milano può contare anche sull'operato del **Corpo delle Infermiere Volontarie** e del **Corpo Militare Volontario**, che operano inoltre come ausiliari delle Forze Armate.

- Il Corpo Militare Volontario della Croce Rossa Italiana è composto da personale in congedo che può essere richiamato in servizio in Italia e all'estero e comprende risorse altamente specializzate, anche sanitarie, che operano in numerosi scenari di intervento e sono impegnate in iniziative di addestramento e didattiche, oltre che in attività di supporto. Le stesse svolgono operazioni di soccorso in emergenza, bio-contenimento, assistenza sanitaria alle Forze Armate durante attività quali esercitazioni, eventi militari, disinnescamento di ordigni bellici inesplosi. Esse tengono inoltre corsi di formazione, divulgazione del Diritto Internazionale Umanitario e assistenza sanitaria alle Forze Armate e di Polizia.
Formazione specifica Corpo Militare Volontario: 3 corsi di formazione: circa 25 militari partecipanti a ciascun corso e 6 docenti.
- Le Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana sono impiegate in missioni umanitarie in Italia e all'estero, sia in tempo di pace sia in guerra, per portare aiuto e conforto ai feriti. Le infermiere prestano la loro opera negli ospedali militari e civili e negli ambulatori della Croce Rossa, seguono le attività socio-sanitarie, sono presenti sulle ambulanze per servizi di emergenza e non ed in occasione di manifestazioni e grandi eventi organizzati sul territorio. Le medesime concorrono alla diffusione del Diritto Internazionale Umanitario e alla formazione di soggetti privati e istituzionali e fanno inoltre parte del personale mobilitabile della Protezione

Civile e delle Forze Armate. Di seguito si propongono i dettagli relativi alla formazione delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana.

Formazione specifica Corpo delle Infermiere Volontarie: 7 persone iscritte al primo anno di corso attivato nel corso dell'anno; 7 allieve diplomate al corso secondo anno concluso nel corso dell'anno; 1 allieva ha superato l'esame finale da Infermiera Volontaria (art. 1737 del D.Lgs 66/2010); 15 corsi aggiornamento attivati nel corso dell'anno; 3 corsi di addestramento attivati nel corso dell'anno; 6 corsi di specializzazione attivati nel corso dell'anno; 1 Infermiera Volontaria ha partecipato come Giudice alle Gare di Primo soccorso organizzate dal Comitato Nazionale della Croce Rossa Italiana.

Sezione 5. **PRINCIPI E VALORI, COOPERAZIONE**

Nel mandato istituzionale della Croce Rossa Italiana, riveste un ruolo fondamentale la diffusione del Diritto Internazionale Umanitario (DIU), dei Valori Umanitari e dei Principi Fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa. Strumento cardine per il raggiungimento degli obiettivi è il lavoro in rete e la cooperazione con gli altri membri del Movimento, al fine di migliorare l'intervento in favore dei vulnerabili, anche attraverso azioni di diplomazia umanitaria e *advocacy*.

Nel corso del 2022, la Croce Rossa di Milano ha costantemente informato e sensibilizzato cittadini e Istituzioni sulle emergenze e necessità del territorio, facendosi portavoce dei bisogni delle persone in difficoltà. La pubblicazione di articoli, report e video riguardanti attività, servizi e ricorrenze istituzionali e celebrative - non ultime le giornate dedicate a diritti e tematiche sociali - ha rafforzato l'immagine e la presenza dell'Emblema della Croce Rossa sul territorio di Milano, contribuendo anche ad affermare i Principi e i Valori che sottendono l'operato dell'Associazione in ogni ambito di attività.

Ulteriore occasione di sensibilizzazione è stata la celebrazione della Giornata Mondiale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (8 maggio, anniversario della nascita del fondatore Henry Dunant): su richiesta della CRI Milano, il Comune di Milano e il Comune di Pioltello hanno esposto la bandiera della Croce Rossa. La sede RAI di Corso Sempione ha voluto dedicare un gesto celebrativo illuminando di rosso l'iconico traliccio posto di fronte all'uscita mezzi della CRI Milano.

Nella Giornata mondiale dei diritti dei bambini CRI Milano ha organizzato un reading online dedicato ai più piccoli sulla sua pagina Facebook, l'evento è stato inserito nel calendario/palinseso condiviso dal Garante dell'Infanzia del Comune di Milano con tutte le scuole del territorio.

- *La promozione del DIU:* nel corso dell'anno è proseguito l'impegno per la diffusione del Diritto Internazionale Umanitario attraverso attività online e sul territorio. Nello specifico sono stati organizzati:
 - due webinar: il primo ha coinvolto un volontario di CRI Milano in missione in Ucraina nel testimoniare le difficoltà e la forza dell'intervento della Croce Rossa in un teatro di guerra; il secondo, sul tema della protezione del patrimonio culturale nei conflitti, è stato inserito nel palinseso della Civil Week di Milano.
 - la campagna social "Il Diritto Internazionale in Pillole", lanciata nel 2021, è proseguita sul sito crimilano.it e sui canali web dell'associazione, con l'obiettivo di raggiungere un pubblico più vasto attraverso grafiche accattivanti e testi brevi ma esaustivi.
- *La mostra "Anche le guerre hanno delle regole":* composta da 12 pannelli la mostra vuole sensibilizzare i cittadini sull'importanza del rispetto della dignità umana anche nei conflitti armati, approfondendo le norme che regolano

i conflitti armati internazionali e nazionali. Presentata in occasione dell'8 maggio nella sede di via Pucci, la mostra "Anche le guerre hanno delle regole" è stata successivamente esposta per una settimana, in occasione della Stramilano, nello stand CRI Milano di Piazza Duomo e al Conservatorio di Milano in occasione del concerto benefico tenuto dal pianista Pollini per sostenere la CRI. A giugno, la mostra è stata ospitata per tre settimane all'Università Bicocca, dando spunto a una campagna di divulgazione del DIU rivolta agli studenti universitari che ha coinvolto istruttori CRI e docenti dell'ateneo. Ad ottobre, i pannelli sono stati ospitati dal Comitato di Codogno nell'ambito di due settimane di iniziative organizzate sul territorio lodigiano.

- Archivio storico: l'attività di valorizzazione (tramite sito, social e azioni di ufficio stampa) dell'Archivio Storico della Croce Rossa di Milano, è proseguita nel corso del 2022 diffondendo contestualmente i valori e la storia della Croce Rossa di Milano che fu anche il primo Comitato d'Italia della Croce Rossa.
- Non sono un bersaglio: la CRI di Milano, nel 2022, ha collaborato alla diffusione della campagna "Non sono un bersaglio" (promossa da CRI per sensibilizzare cittadini e Istituzioni al grave fenomeno della violenza contro gli operatori sanitari) sia sui propri media sia distribuendo migliaia di brochure nell'ambito di iniziative sul territorio.

Capitolo III Altre attività

Sezione 1. SERVIZI DI SUPPORTO

L'Area dei Servizi di Supporto garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base attraverso la gestione della contabilità, delle risorse umane e delle strutture. Essa ha lo scopo di fornire gli strumenti e le informazioni necessarie alla *governance* per perseguire la missione dell'Associazione coniugandola con la sostenibilità sociale, ambientale ed economica. Le attività principali dell'Area comprendono l'amministrazione e il controllo di gestione, la gestione del personale, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la gestione degli acquisti e dei fornitori, la manutenzione delle sedi (*facility management*) e delle infrastrutture tecnologiche e dal 2022 anche le attività di gestione relative alla raccolta fondi e alla progettazione.

Nel corso dell'anno per fronteggiare la complessità dell'attuale scenario è stato avviato un processo di razionalizzazione dei processi amministrativi necessari per una maggiore efficienza ed efficacia. Il percorso, che deve ancora essere formalizzato in procedure standard, sarà sostenuto anche da una specifica formazione a supporto del *management* operativo.

Oltre alla routinaria gestione delle risorse umane, in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, è stata posta una maggiore attenzione per gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, anche in vista dei futuri obblighi in materia previsti dal decreto legislativo 81/08. A fine anno è stato perfezionato un nuovo contratto di prestazione di servizi per la sorveglianza sanitaria con la nomina di un nuovo medico competente in materia.

Il consolidamento delle attività formative per il personale dipendente è proseguito nel corso del 2022 con attività di supporto alle competenze delle risorse umane impiegate nel Comitato e sono stati rilasciati:

- un attestato di partecipazione al seminario Tecnico "Veicoli di nuova generazione. Tipologie, rischi e Tecniche di Intervento" - Comando dei Vigili del Fuoco di Milano;
- due attestati di partecipazione al "Master per comunicatori nelle associazioni" - Università del Volontariato di Milano in collaborazione con IULM;
- due attestati di partecipazione al corso "L'*homelessness* in ottica traumatica" - Fio.PSD di Roma;

- un attestato di partecipazione al corso "Sessualità negata: laboratorio sul diritto alla sessualità e all'affettività delle persone senza dimora" - Fio.PSD di Roma.

A seguito del generale aumento dei costi energetici, una maggiore e sempre crescente rilevanza ha assunto la sfera del *facility management*. Le attività relative alla gestione e al mantenimento della struttura hanno riguardato la riorganizzazione degli spazi e degli ambienti di lavoro, come le aule destinate alla formazione, il ripristino dell'impianto di riscaldamento, la climatizzazione delle aule necessarie per i corsi alla popolazione. Le strutture IT sono state rafforzate dall'acquisto di un software gestionale a supporto delle attività operative.

All'interno dell'Area sono inserite anche le attività volte a garantire la sostenibilità economica quali, ad esempio, la raccolta fondi e la progettazione.

Allo scopo di garantire la sostenibilità economica e rafforzare l'impatto dell'azione di CRI Milano sul territorio, l'Ufficio progettazione si è occupato dell'attività di ricerca, studio e monitoraggio delle principali fonti di finanziamento, pubblico e/o privato, verificandone la fattibilità con i responsabili delle Aree di competenza, realizzando elaborati progettuali per rispondere a bandi, gare di appalto e co-progettazioni, pianificando le specifiche attività ed un piano di costi di progetto, sostenibile in coerenza con i vincoli del bando e dei regolamenti di riferimento. Nel corso del 2022, l'Ufficio progettazione si è occupato in particolare dell'analisi delle politiche programmatiche pubblico-private e delle coprogettazioni attivate con gli enti della Città Metropolitana di Milano, in riferimento ai bisogni espressi dal territorio, alle priorità di intervento, al fabbisogno delle aree interne, supportando lo sviluppo ed elaborazione di progetti e servizi innovativi specifici. Nel corso dell'anno sono stati approvati 25 progetti a valere su bandi di enti pubblici, privati e fondazioni locali, nazionali ed internazionali.

Sezione 2. **RACCOLTA FONDI**

Sebbene le attività legate alla raccolta fondi siano state gestite per gran parte dell'anno dall'Area Servizi di Supporto, per maggiore chiarezza e trasparenza si ritiene di dedicare una sezione distinta.

Nel corso dell'anno, l'Associazione ha ottenuto per il secondo anno la conferma dello *status* di "Charities Aid Foundation Validated Organization" completando e superando una lunga fase di accreditamento ed un approfondito processo di *due diligence*. Questo *status* viene assegnato alle organizzazioni strutturate e gestite come entità senza scopo di lucro e il processo di convalida include una revisione degli elementi operativi chiave di un'organizzazione, come la struttura di *governance*, lo stato di registrazione, i rendiconti finanziari annuali, la presenza *online* sui media, la reputazione dei componenti dell'organo amministrativo e il personale *senior*. Il processo di convalida garantisce che tutti i fondi inviati all'organizzazione vengano utilizzati in beneficenza e consente a CAF International e ai suoi donatori di mitigare il rischio di frode, riciclaggio di denaro e altre attività criminali.

Rispetto all'anno precedente, il 2022 ha registrato un aumento (circa 22%) degli atti donativi ricevuti a sostegno della Croce Rossa di Milano, pur segnando una distanza rispetto agli anni precedenti. Rispetto al numero dei nuovi donatori si registra invece una lieve flessione rispetto al 2021. Il dato consolidato relativo alle donazioni raccolte da attività istituzionali (donazioni individuali, donazioni da aziende, 5x1000 Irpef) e da attività temporanee (banchetti, eventi e charity shop) lascia margini di ottimismo per il rilancio della strategia di raccolta fondi prevista nel corso del 2023.

Anno	2019	2020	2021	2022
Donazioni	3.011	5.845	1.295	1.586
Nuovi donatori	2.043	4.562	945	889

La fidelizzazione dei donatori è proseguita nel 2022 valorizzando l'esperienza acquisita negli anni precedenti finalizzata a un maggior utilizzo dei canali digitali, quali social e email. Con il consolidarsi delle donazioni on line, infatti, i donatori che hanno donato il proprio sostegno tramite raccolte fondi su Facebook, carta di credito o Paypal hanno ricevuto un messaggio di ringraziamento direttamente sul social network o tramite e-mail. I donatori individuali sono stati contattati anche attraverso due numeri del magazine cartaceo "CroceRossaMilano" inviato con l'obiettivo sia di informare sulle attività di Croce Rossa di Milano sia di sollecitare donazioni in occasione della campagna 5x1000 e del periodo delle festività natalizie.

Sezione 3. COMUNICAZIONE

Gli obiettivi dell'attività di comunicazione della Croce Rossa Milano consistono nell'informare e coinvolgere i propri stakeholder, sensibilizzare la popolazione sui temi sanitari, sociali e umanitari, promuovere positivamente l'operato dell'Associazione e sostenerne le iniziative necessarie per perseguire la propria *mission*.

Le attività di comunicazione sono state possibili anche grazie all'impiego di 4 risorse volontarie, per un totale di 167 ore nel 2022, e grazie ai tanti volontari e volontarie che hanno contribuito fornendo informazioni, immagini e video dal campo. Gli strumenti principali dell'attività di comunicazione, nel 2022, sono stati prevalentemente il sito istituzionale, i *social network*, la diffusione di materiali istituzionali e l'attività di ufficio stampa. Di seguito si propone la descrizione dei vari strumenti:

- Sito istituzionale: il sito crimilano.it è il portale web dove i cittadini e le Istituzioni trovano le informazioni sull'Associazione, sulle sue attività e sui numerosi servizi offerti. Il medesimo risponde alle esigenze di trasparenza verso gli stakeholder e contribuisce alla promozione della Croce Rossa di Milano sul territorio. Rinnovato nel 2021, nel corso del 2022 il sito crimilano.it ha pubblicato 50 articoli (oltre a gallery fotografiche e 13 pagine di attività e progetto), per 102.818 utenti. Nel 2022, il sito è stato potenziato dall'introduzione di una chatbot basata sull'intelligenza artificiale, sviluppato gratuitamente dalla società Userbot, per rispondere al meglio agli utenti in cerca di informazioni. Al sito principale sono inoltre collegati due sottodomini verticali dedicati alla campagna 5x1000 (5x1000.crimilano.it) e alle campagne di donazione (dona.crimilano.it).
- Social network: la Croce Rossa di Milano utilizza i social network per integrare e potenziare la diffusione dei propri messaggi raggiungendo target e obiettivi specifici. L'attività sui *social network* nel corso dell'anno è stata implementata grazie alla costante creazione di contenuti e al monitoraggio puntuale dell'andamento dei canali a livello di portata, reazioni e numero dei *follower*. Di seguito alcune metriche relative al 2022: 163 post pubblicati su Facebook (copertura post di 825.814 persone) per 42.994 follower (+1.342 rispetto al 2021; 1.549 su Twitter (+37); 6.922 su Instagram (+419); 5.159 su LinkedIn (+1.045). A questi strumenti si aggiunge la *partnership* con il *social network* Nextdoor che ha riservato alla Croce Rossa di Milano in anteprima nazionale un account "enti" (ossia con funzionalità più estese) grazie al quale poter costantemente informare e coinvolgere gli utenti.
- Documentazione e materiali: grazie anche alla collaborazione di volontari e operatori, nel corso dell'anno sono state realizzate oltre 44 documentazioni fotografiche e 4 video per raccontare e promuovere le attività e le iniziative di Croce Rossa Milano sui diversi canali interni ed esterni. Oltre ai materiali prodotti per le attività riportate nel paragrafo "Principi e Valori", nel corso del 2022, sono stati prodotti il libricino della fiaba "L'albero di Natale della Croce Rossa di Milano", nell'ambito della campagna di raccolta fondi natalizia, e il Calendario CRI Milano 2023, che valorizza alcune fotografie dell'Archivio storico CRI Milano. L'Area comunicazione ha inoltre realizzato la Carta dei Servizi 2022, il Bilancio sociale 2021, la Brochure istituzionale. A ciò si aggiunge il supporto per la realizzazione grafica di materiali a supporto delle altre aree operative (cartelli, volantini, brochure, flyer, allestimenti e modulistica).

- Ufficio stampa: La maggior parte delle relazioni con i *media* nel corso dell'anno ha riguardato attività istituzionali, servizi associativi e iniziative di raccolta fondi. Le uscite su *media* locali e nazionali sono state oltre 132 (-6 rispetto al 2021) tra testate cartacee, web, radio e televisioni.
- Eventi: nel corso del 2022, il Comitato di Milano ha organizzato e partecipato a numerose iniziative, eventi, incontri con la popolazione. Oltre alle attività riportate nel paragrafo "Principi e Valori", l'Area comunicazione ha supportato le attività del Comitato sul territorio in alcuni casi organizzando (Civil week, Bimbinfiera, in altri collaborando all'organizzazione e/o dando ampia diffusione sui media dell'Associazione (Stramilano, concerto benefico Pollini, Open Day Pirelli, Aids running, DeeJay Ten, WEmbrace, Notte dei senza dimora, Impara a salvare una vita).
- Promozione: l'Area comunicazione si avvale di un Grant per la promozione delle attività CRI Milano tramite campagne Google Ads. Nel 2022 sono stati riconosciuti 12.765 \$ in promozione (25.970 impression). Le risorse e le competenze dell'Area comunicazione sono state anche strumento per promuovere azioni di raccolta fondi, tra cui la realizzazione del magazine "CroceRossaMilano", la campagna 5x1000, la partecipazione al Dumpling Festival, la raccolta lanciata dal ristorante Oste e Cuoco di Filippo Lamantia con il Mercato Centrale di Milano e le iniziative di raccolta fondi legate ai periodi festivi di Pasqua e Natale.
- Comunicazione interna: l'Area comunicazione supporta la comunicazione interna per rispondere alle esigenze degli organi associativi e delle aree operative, mettendo a disposizione mezzi, strumenti e competenze.

* * *

[PAGINA INTENZIONALMENTE VUOTA]

RELAZIONE DI MISSIONE 2022: ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Sommario

Parte (A)	Introduzione	36
Parte (B)	Principi di redazione	36
I	Criteri di valutazione applicati	37
II	Transazioni non sinallagmatiche	37
III	Immobilizzazioni	37
IV	Attivo circolante	39
V	Patrimonio netto	40
VI	Fondi per rischi ed oneri	40
VII	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	41
VIII	Debiti	41
IX	Debiti per erogazioni liberali condizionate	41
X	Debiti tributari	42
XI	Ratei e risconti passivi	42
XII	Oneri e costi, proventi e ricavi	42
XIII	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	42
XIV	Erogazioni liberali	42
XV	Costi e proventi figurativi	43
XVI	Altre informazioni	43
Parte (C)	Dettagli relativi allo stato patrimoniale attivo	43
I	Informativa su elementi che potrebbero ricadere su più voci	43
II	Immobilizzazioni	44
III	Attivo circolante	47
IV	Disponibilità liquide	48
V	Ratei e risconti attivi	48
Parte (D)	Dettagli relativi allo stato patrimoniale passivo e al patrimonio netto	49
I	Patrimonio netto	49
II	Fondi per rischi e oneri	52
III	Trattamento di fine rapporto	52
IV	Debiti	52
V	Ratei e risconti passivi	56
Parte (E)	Dettagli relativi al rendiconto gestionale	57
I	Informativa sui criteri seguiti per la classificazione	57
II	Componenti da attività diverse	60
III	Componenti da attività di raccolta fondi	61
IV	Componenti da attività finanziarie e patrimoniali	62
V	Componenti di supporto generale	63
VI	Imposte sul reddito d'esercizio	64
VII	Costi e Oneri figurativi	64
Parte (F)	Altre informazioni	65



I	Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche	65
II	Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute	65
III	Numero di dipendenti e volontari	65
IV	Compensi degli organi sociali	65
V	Operazioni realizzate con parti correlate	65
VI	Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo	66
VII	Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti	66
VIII	Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi	66
Parte (G)	<u>Illustrazione dell'andamento economico e finanziario e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie</u>	67
I	Illustrazione della situazione dell'Associazione e dell'andamento della gestione	67
II	Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Associazione è esposto	69
III	Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari	69
IV	Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie	70
V	Contributo delle attività diverse e indicazione del carattere secondario e strumentale	70
VI	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	71
VII	Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124	71
Parte (H)	<u>Allegato - Eventi di Raccolta Fondi Occasionali</u>	73

Parte (A) Introduzione

Il bilancio dell'esercizio di Croce Rossa Italiana – Comitato di Milano (l' "Associazione", "Croce Rossa Milano" o la "Croce Rossa di Milano") chiuso al 31 dicembre 2022 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Modello A, B e C del Decreto del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Non si è ritenuto necessario suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, in quanto non necessario ai fini della chiarezza del bilancio. Inoltre, in caso di voci precedute da numeri arabi o voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi, non si è provveduto ad eliminare dette voci.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari), senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Parte (B) Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli risultati effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Associazione superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D. Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui al principio OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;

- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

I Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

II Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.), risultano iscritte in bilancio in conformità alle previsioni del principio contabile per gli Enti del Terzo Settore OIC 35.

III Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, inclusa l'eventuale IVA indetraibile, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento dell'attività dell'Associazione e sono ammortizzati in 5 anni.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. Non è possibile ripristinare il valore in caso di svalutazione rilevata sugli oneri pluriennali.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata

con il consenso dell'Organo di Controllo, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al *fair value* alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio comportano l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra il valore contabile e quello di dismissione è rilevata nel rendiconto gestionale.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80

non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Si riportano di seguito le aliquote d'ammortamento applicate, che sono ridotte alla metà per i beni entrati in funzione nell'esercizio:

Tipologia dei cespiti	Aliquota ammortamento ordinaria
Impianti	25%
Attrezzature	25%
Automezzi	25%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Mobili arredamento ufficio	20%
Impianti radio e ricetrasmittenti	25%
Attrezzature da campo	25%

Le aliquote di ammortamento non sono variate rispetto all'esercizio precedente.

Alla data di bilancio, in presenza di indicatori di perdite durevoli di valore, si procede alla stima del loro valore recuperabile. Qualora il valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Il minor valore delle immobilizzazioni che risulta dopo la svalutazione non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione.

IV Attivo circolante

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore nominale rettificato dal fondo svalutazione crediti al fine di dare evidenza del loro valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Il fondo svalutazione crediti è stato accantonato a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio Paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Crediti da 5 per mille

La voce "Crediti da 5 per mille" accoglie l'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari del 5 per mille delle preferenze espresse dai contribuenti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo relative alle donazioni non vincolate.

V Patrimonio netto

Il patrimonio netto è suddiviso in:

➤ Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

➤ Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

➤ Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

VI Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di

ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi a ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

VII Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Associazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

VIII Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti. Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

IX Debiti per erogazioni liberali condizionate

Tale voce accoglie i debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Associazione al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

X Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio e, ove la compensazione sia ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

XI Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

XII Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

XIII Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

XIV Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al *fair value* alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Associazione, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Associazione.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Associazione sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Associazione.

Le *erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore collegata ad un evento futuro e incerto la cui mancata manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Associazione al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le *erogazioni liberali ricevute diverse* da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

XV Costi e proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale è stato predisposto il prospetto dei costi e proventi figurativi, che evidenzia separatamente i costi e i proventi figurativi afferenti attività di interesse generale e i costi e proventi figurativi da attività diverse.

I costi e i proventi figurativi rappresentano componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente.

A titolo d'esempio, nei costi figurativi rientrano quelli relativi all'impiego dei volontari, calcolato attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente prestate, della retribuzione oraria prevista dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D. Lgs. n. 81/2015.

XVI Altre informazioni

Le specifiche sezioni della relazione di missione illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, quarto comma, Codice Civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Parte (C) Dettagli relativi allo stato patrimoniale attivo

I Informativa su elementi che potrebbero ricadere su più voci

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

II Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte in bilancio per l'importo complessivo di Euro 42.034 (Euro 56.790 nel precedente esercizio) sono relative alle spese di costituzione dell'Associazione per euro 223, a diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno riconducibili ai costi di acquisizione delle licenze software, per l'importo di euro 19.543, e ad altre immobilizzazioni immateriali pari ad euro 22.268 interamente riferibili a migliorie su beni di terzi derivanti dalla capitalizzazione delle spese di ristrutturazione degli immobili in comodato gratuito della sede di Milano e dell'ambulatorio medico, oltre a spese sostenute per consulenze tecniche di messa in sicurezza del polo logistico, assegnato a titolo provvisorio all'Associazione dal Comune di Segrate. Di seguito si propone il dettaglio della movimentazione, avvenuta nel 2022, delle singole voci:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.775	0	0	70.376	0	0	114.401	186.552
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.328	0	0	48.557	0		79.877	129.762
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	447	0	0	21.819	0	0	34.524	56.790
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	7.082	0	0	11.072	18.154
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0



Ammortamento dell'esercizio	(224)	0	0	(9.359)	0	(23.327)	(32.910)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(224)	0	0	(9.359)	0	0	(32.910)
Valore di fine esercizio							
Costo	1.775	0	0	77.459	0	0	125.472
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.552	0	0	57.916	0	103.205	162.673
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	223	0	0	19.543	0	0	22.268

L'incremento delle spese per software, per un totale di Euro 7.082, riguarda investimenti in programmi gestionali ed investimenti per il miglioramento del sito internet.

L'incremento della voce relativa alle altre immobilizzazioni immateriali, di importo complessivo pari ad euro 11.072, è interamente imputabile all'ammodernamento degli impianti (condizionamento - riscaldamento – CED ed aerazione) dei locali della sede.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento"

In relazione a quanto disposto al punto 5), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Spese modifiche statutarie	447	0	224	0	(224)	223
Totale	447	0	224	0	(224)	223

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 783.216 (Euro 1.469.694 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	500.008	592.094	456.913	1.685.658	159.673	3.394.346
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	538.278	242.888	1.143.486	0	1.924.652
Valore di bilancio	500.008	53.816	214.025	542.172	159.673	1.469.694
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	325	0	4.477	124.020	0	128.222
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	289.438	1.952	0	99.718	0	391.108
Ammortamento dell'esercizio	0	(53.047)	(80.645)	(266.492)	0	(400.184)
Altre variazioni	0	1.708	0	91.257	(116.973)	(24.008)
Totale variazioni	(289.113)	(244)	4.477	115.559	(116.973)	(286.294)
Valore di fine esercizio						
Costo	210.895	591.850	461.390	1.801.217	42.700	3.108.052
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	591.325	323.533	1.409.978	0	2.324.836
Valore di bilancio	210.895	525	137.857	391.239	42.700	783.216

Si evidenzia che nel prospetto sopra riportato le relative voci sono indicate al lordo dei contributi eventualmente ricevuti dando evidenziazione separata dell'importo del contributo ricevuto.

La voce relativa a terreni e fabbricati comprende il valore degli immobili abitativi ricevuti in eredità negli scorsi esercizi ubicati a Milano e Sesto San Giovanni. Si segnala che nel corso dell'esercizio 2022 è stato venduto, per il prezzo di euro 307.700, un immobile di Milano (Via Chopin), iscritto al costo storico, comprensivo di spese capitalizzate, di euro 289.438 nel bilancio relativo allo scorso esercizio.

Trattandosi di immobili di civile abitazione non vengono stanziati quote di ammortamento.

A titolo di ulteriore commento, si segnala che l'incremento della voce Altre Immobilizzazioni materiali è dovuto principalmente al giroconto di acconti, per l'importo di euro 116.973, relativo ad automezzi e, per il residuo, ad investimenti in attrezzature da campo e sanitarie, macchine ufficio ed elettroniche arredi per ufficio ed automezzi; mentre è stata ceduta un'ambulanza al Comitato Groane/Garbagnate.

Immobilizzazioni derivanti da Donazioni Vincolate

Di seguito si riporta un prospetto di dettaglio del valore delle immobilizzazioni acquisite con le donazioni vincolate:

Descrizione	costo storico al 01/01/2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2022	fondo amm.to al 01/01/2022	quota amm.to	utilizzo fondo amm.to	Saldo al 31/12/2022	Valore netto al 31/12/2022
beni strumentali ricevuti in donazione	194.189	-	-	194.189	71.715	48.547	-	120.262	73.927
automezzi da lasciati	115.000	-	-	115.000	43.125	28.750	-	71.875	43.125
automezzi da donazioni vincolate	138.394	-	-	138.394	50.894	34.599	-	85.493	52.901
attrezzature da donazioni vincolate	112.962	-	-	112.962	27.824	28.241	-	56.065	56.897
totale beni da donazioni vincolate	560.545	-	-	560.545	193.558	140.137	-	333.695	226.850

III Attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.296.383 (Euro 986.209 nel precedente esercizio).

Si segnala che la diminuzione dei crediti verso clienti è in parte da imputarsi alla diminuzione delle convenzioni con enti pubblici e in parte al miglioramento delle procedure di incasso.

La diminuzione dei crediti tributari è da imputarsi al loro utilizzo in compensazione per il pagamento dei contributi dei dipendenti.

Allo stesso tempo, si assiste ad un aumento dei crediti verso altri esigibili entro l'esercizio che ammontano a Euro 499.285, riferibili, quanto ad Euro 484.851, a crediti nei confronti di enti finanziatori, quanto ad euro 13.801, a crediti verso assicurazioni e, per la restante, parte a crediti verso istituti previdenziali. Di seguito si propone il dettaglio dei crediti verso enti finanziatori e la variazione rispetto al precedente esercizio:

Crediti vs enti finanziatori	2022	2021	differenza
Crediti vs Progetto Migranti	165.000	0	165.000
Crediti vs Enti del Terzo Settore	86.964	0	86.964
Crediti vs Campo Giovani	4.513	4.513	0
Crediti vs Agea	35.740	0	35.740
Crediti vs 8*mille	192.634	0	192.634
Crediti vs progetto Kellog's	0	18.381	(18.381)
Crediti per progetti da ricevere	0	28.997	(28.997)

Crediti vs terzi	0	8.270	(8.270)
Totale	484.851	60.161	424.690

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti della stessa rete associativ a iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	65.095	170.399	173.773	352.174	0	16.947		499.285	1.277.673
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	0	0	0		18.710	18.710
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0	0	0	0		0	0

I crediti con scadenza oltre l'esercizio, pari ad euro 18.710, sono interamente riferibili a depositi cauzionali.

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione pari a Euro 290.273.

Fondo Svalutazione Crediti

Non si evidenziano accantonamenti al fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 290.273, in quanto lo stesso è ritenuto già adeguato al valore ed alla rischiosità dei crediti iscritti in bilancio.

Analogamente, si segnala che non si sono verificati, nel corso del presente esercizio sociale, utilizzi del fondo svalutazione crediti, che risulta, pertanto, di importo invariato rispetto allo scorso anno.

IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 8.535.090 (Euro 8.510.149 nel precedente esercizio) e sono riferibili, quanto ad euro 8.522.425, a depositi bancari e postali e, quanto ad euro 12.665, a denaro e valori in cassa.

V Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 25.204 (Euro 10.505 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	896	(280)	616

Risconti attivi	24.308	(14.419)	9.889
Totale ratei e risconti attivi	25.204	(14.699)	10.505

Composizione dei ratei attivi

I ratei attivi derivano dall'imputazione per competenza di quote di ricavi maturati nel corso del presente esercizio non ancora pagati. In particolare, si tratta di ricavi da rimborso di costi sostenuti nel 2022 di competenza di ANPAS Lombardia e Croce Bianca Milano a valere sulla convenzione con l'ente Fiera Milano nell'ambito del raggruppamento temporaneo d'impresе costituito a tale scopo oltre a incassi a valere sul 2023 relativi a Bancomat, incassi ambulatoriali e competenze bancarie.

Composizione dei risconti attivi

I risconti attivi, pari ad Euro 24.308, riguardano il rinvio delle quote di costi sostenuti nel 2022 ma di competenza 2023. Di seguito il dettaglio delle voci:

- polizza *Directors & Officers* per la tutela legale di amministratori e dirigenti prevista dallo statuto;
- canoni di manutenzione delle stampanti, canoni relativi ai programmi software di gestione della contabilità, del personale e dell'archivio, delle linee *Internet*, delle licenze dei diversi domini Internet dell'Associazione e dei noleggi di attrezzature (bombole di ossigeno);
- assicurazioni degli automezzi pagate sulla base del premio annuo - Kasko.
- incarico dell'Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- canone relativo all'abbonamento ad un software per Bandi e Progettazione;
- costo relativo a fidejussioni richieste su convenzioni relative a progetti privati e pubblici.

Parte (D) Dettagli relativi allo stato patrimoniale passivo e al patrimonio netto

I Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 7.737.567 (Euro 7.749.740 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/cope rtura del disavanzo dell'esercizio precedente	Arrotondamenti	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'Associazione	142.051	0		0		142.051
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	67.486	0		13.858		81.344
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	366.987	0		216.264		583.251
Totale patrimonio vincolato	434.473	0		230.122		664.595
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	7.520.335	0	0	778.267		6.742.068
Patrimonio libero - Altre riserve	145.411	0		0		145.411
Totale patrimonio libero	7.665.746	0	0	(778.267)		6.887.479
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(492.530)	492.530		0	43.442	43.442
Totale Patrimonio netto	7.749.740	492.530	0	(548.145)	43.442	7.737.567

Il patrimonio netto viene rilevato al valore nominale ed è suddiviso in:

- **Fondo di dotazione iniziale**, corrispondente alle assegnazioni definitive ricevute dall'Associazione Nazionale Croce Rossa Italiana per l'importo di euro 142.051;
- **Patrimonio vincolato**, composto da fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli organi istituzionali e dalle riserve statutarie vincolate;
- **Patrimonio libero**, che accoglie gli avanzi e i disavanzi dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti e la voce "Altre riserve" che accoglie una quota di apporto iniziale che avrebbe dovuto essere versata all'Associazione in base alle previsioni del D.lgs. 178/2012.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:



	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata - Importo	Quota vincolata - Natura del vincolo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi - Per copertura di disavanzi d'esercizio	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi - Per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'Associazione	142.051			0	142.051		0	0
Patrimonio vincolato								
Riserve statutarie	0			0	0		0	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	81.344	5 per mille e ricavi Charity Shop		0	81.344	Decisione organo istituzionale	0	0
Riserve vincolate destinate da terzi	583.251	Donazioni vincolate		0	583.251		0	0
Totale patrimonio vincolato	664.596			0	664.596		0	0
Patrimonio libero								
Riserve di utili o avanzi di gestione	6.742.068		B	6.742.068	0		962.733	0
Altre riserve	145.411			145.411	0		0	0
Totale patrimonio libero	6.887.479		B	6.887.479	0		0	0
Totale	7.694.126			6.887.479	806.647		962.733	0

Legenda: B copertura perdite

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto, qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

L'importo delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali, pari ad Euro 81.344, corrisponde, quanto ad euro 39.886, al 5 per mille relativo all'anno 2021 e, quanto ad euro 41.458, a ricavi dal Charity Shop. Si rimanda al commento del rendiconto gestionale per ogni ulteriore dettaglio.

Riserve vincolate destinate da terzi

La presente voce accoglie le riserve accantonate sulle donazioni corrispondenti al valore delle immobilizzazioni acquisite con le donazioni vincolate, pari ad euro 226.850 per beni strumentali, attrezzature e automezzi da lasciti testamentari oltre ad una ulteriore liberalità di euro 52.400, non ancora investita alla data del bilancio, vincolata all'acquisto di un automezzo e all'accantonamento per Euro 304.000 di parte del corrispettivo derivante dalla vendita dell'immobile di Milano, Via Chopin, come deliberato dal precedente consiglio direttivo.

II Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 1.155.906 (Euro 1.770.766 nel precedente esercizio).

I fondi oneri risultano incrementati di Euro 30.000,00 per i probabili effetti retroattivi sul costo delle retribuzioni legate al passaggio al Contratto CRI Nazionale applicabile a decorrere dal 1° agosto 2022.

I Fondi rischi sono stati incrementati di euro 50.000,00 per probabili vertenze legali con i dipendenti.

Risulta, inoltre azzerato il fondo relativo ad oneri per locazione CNF Bresso, inizialmente stanziato per l'importo di euro 1.289.720 relativo a passività potenziali derivanti dalla rideterminazione del canone di locazione dell'ex polo logistico di Bresso e già adeguato al 50% in sede di predisposizione del bilancio dello scorso esercizio, in quanto si ritiene che non sussistano più le ragioni per la sua iscrizione in bilancio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondi per rischi ed oneri – 3) altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	1.770.766	1.770.766
Variazioni nell'esercizio		
Riclassifica	0	0
Accantonamento dell'esercizio	80.000	80.000
Utilizzo nell'esercizio	50.000	50.000
Altre variazioni (in diminuzione)	644.860	644.860
Totale variazioni (in diminuzione)	614.860	614.860
Valore di fine esercizio	1.155.906	1.155.906

III Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 243.208 (Euro 232.989 nel precedente esercizio). Esso rappresenta, come previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile, il debito per il totale delle indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	232.989
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	60.571
Utilizzo nell'esercizio	50.352
Totale variazioni	10.219
Valore di fine esercizio	243.208

IV Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 1.529.466 (Euro 1.249.198 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	242.130	0
Debiti verso enti della stessa rete associativa	72.004	0	0
Debiti per erogazioni liberali condizionate	612.058	0	0
Debiti verso fornitori	310.238	0	0
Debiti tributari	40.980	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.288	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	0	124.226	0
Altri debiti	81.542	0	0
Totale debiti	1.163.110	366.356	0

Si segnala che la voce dei debiti verso dipendenti e collaboratori accoglie il debito per ferie verso dipendenti di euro 124.226 esigibile oltre l'esercizio.

Si propone un prospetto che evidenzia la variazione dei debiti rispetto allo scorso esercizio sociale:

Debiti	2022	2021	variazione
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	242.130	242.130	-
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
- esigibili entro l'esercizio successivo	72.004	101.936	(29.932)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	612.058	313.868	298.190
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Debiti verso fornitori			
- esigibili entro l'esercizio successivo	310.238	299.704	10.534
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Debiti tributari			
- esigibili entro l'esercizio successivo	40.980	41.108	(128)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- esigibili entro l'esercizio successivo	46.288	46.249	39
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori			
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	124.226	116.363	7.863
Altri debiti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	81.542	87.840	(6.298)

- esigibili oltre l'esercizio successivo

Totale Debiti	1.529.466	1.249.198	280.268
----------------------	------------------	------------------	----------------

Debiti verso enti della stessa rete associativa

I debiti verso enti della stessa rete associativa, pari ad Euro 72.004 sono riconducibili a debiti verso altri comitati relativi ad attività sociale per l'importo di Euro 32.859 e a fatture da ricevere per costi energetici per l'importo di Euro 39.145.

Debiti per progetti in corso

Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative ai debiti contratti a fronte di erogazioni liberali e contributi finalizzati alla realizzazione dei progetti promossi dal Comitato. Di seguito si propone un prospetto di dettaglio ed una breve descrizione dei progetti:

Debiti per progetti in corso	2022	2021	differenza
Progetto kellogg's "Breakfast Club"	18.365	14.297	4.068
Progetto ESIR THSN-FIA	244.865	74.704	170.161
Progetto Generali/Next	90.000	10.402	79.598
Attività Interesse Generale	10.335	26.591	(16.256)
Contributo 8*mille	192.634	0	192.634
Progetto Chiesa Valdese	35.000	0	35.000
Banco del Monte della Lombardia	6.215	0	6.215
Progetto Intesa San Paolo	2.000	0	2.000
Progetto Fispo Specialistiche UDS	12.644	0	12.644
Progetto il sorriso/Banca Italia	0	10.668	(10.668)
Progetto c.a.f.a.	0	174.520	(174.520)
Progetto donazioni buoni spesa	0	2.686	(2.686)
Totale	612.058	313.868	298.190

Progetto "Breakfast Club" patrocinato da Kellogg's

Il progetto Kellogg's accoglie le somme ricevute per l'iniziativa denominata "Breakfast Club" promossa già da diversi anni, insieme a Kellogg's quale promotore, ed il Comitato Nazionale della Croce Rossa Italiana, che si concretizza nell'offrire a titolo totalmente gratuito ai bambini in condizioni socio-economiche disagiate, ogni giorno, per tutto l'anno scolastico, una colazione varia ed equilibrata. Le finalità del progetto consistono nel sensibilizzare e condividere nozioni sull'importanza della prima colazione, per tutti i bambini di diverse culture, etnie e verso abitudini alimentari e stili di vita sani in un ambiente sereno.

Progetto ESIR THSN-FIA

Il progetto, finanziato dalla fondazione del Gruppo Generali Assicurazioni, The Human Safety Net/THSN, è volto a favorire l'inserimento professionale e l'integrazione di persone richiedenti asilo, rifugiate o titolari di una forma di protezione. A partire dal 2022 il progetto si sviluppa ulteriormente con l'attività pilota di inserimento lavorativo nel

settore dell'Information Technology (progetto ITxTE), finanziato dalla Fondazione Italiana Accenture.

Progetto Generali/Next

Il progetto Next, sempre in collaborazione con The Human Safety Net/THSN, è finalizzato all'inclusione lavorativa di persone richiedenti asilo o rifugiate (asilo, protezione sussidiaria e casi speciali), attraverso lo svolgimento di corsi di formazione professionalizzanti e successivo inserimento lavorativo con contratti di lavoro o tirocini extracurriculari. In accordo con THSN, oltre ai beneficiari sopradescritti, potranno essere incluse persone con diversi permessi di soggiorno.

Progetti dedicati ad Attività di Interesse Generale

In questa voce sono inserite le donazioni ricevute da privati raccolte nel corso dell'esercizio con lo specifico vincolo di destinazione volto a finanziare attività di interesse generale.

Contributo 8*mille

I debiti per contributi 8*mille accolgono le somme da destinare ad un progetto, a gestione statale, di integrazione, con percorsi socio lavorativi destinati a persone rifugiate e richiedenti asilo nella Città Metropolitana di Milano.

Progetto Chiesa Valdese

Si tratta di un progetto finanziato dalla Chiesa Valdese con utilizzo delle somme derivanti dall'8*mille devoluto, finalizzato a contrastare la povertà delle famiglie, con particolare riguardo a quelle con figli di età inferiore ai 3 anni ed al pagamento delle protesi dentarie per adulti in condizione di disagio socio-economico.

Progetto Banco del Monte della Lombardia

I fondi ricevuti dal Banco Monte della Lombardia sono destinati all'acquisto di prodotti e beni per la prima infanzia da utilizzare nell'ambito del progetto CRI4KIDS.

Progetto Intesa San Paolo

Il progetto Intesa San Paolo, finanziato dalla Fondazione Intesa San Paolo, prevede l'acquisto di viveri e materiale di consumo da destinare alle mense che offrono gratuitamente pasti a persone indigenti.

Progetto Fispo Specialistiche UDS

Si tratta di un progetto finanziato da Fondazione Intesa San Paolo per l'assistenza a persone senza fissa dimora attraverso servizi specialistici di accompagnamento psico-sociosanitario.

Altri debiti

La voce altri debiti accoglie, per Euro 54.509, i debiti verso enti finanziatori, i debiti per cauzioni per l'importo di Euro 25.912 oltre ad altri debiti per Euro 1.121. Di seguito si propone il dettaglio degli importi relativi ai debiti verso Enti Finanziatori.

Debiti verso Enti Finanziatori	2022	2021	variazione
Concerto benefico	10.000	10.000	0

Progetto sviluppo	0	5.000	(5.000)
Progetto Aviva	44.509	44.509	0
Totale Debiti verso Enti Finanziatori	54.509	59.509	(5.000)

Di seguito si propone una breve descrizione dei progetti finanziati.

Concerto benefico

Il debito per il Concerto afferisce alle donazioni ricevute da aziende private, in sostituzione dell'acquisto dei biglietti per il concerto alla Scala che nel 2020 non si è potuto tenere per il protrarsi dell'emergenza sanitaria da Covid 19.

Progetto Aviva

Il debito per il Progetto Aviva accoglie fondi concessi da Aviva Assicurazioni tramite British Red Cross per lo sviluppo di un *emergency response vehicle*.

V Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 15.780 (Euro 30.654 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	23.184	16.813	6.370
Risconti passivi	7.470	(1.940)	9.410
Totale ratei e risconti passivi	30.654	14.873	15.780

Composizione dei ratei passivi

Si propone di seguito un prospetto con il dettaglio dei ratei passivi:

Descrizione	importo
Docenze	3.733
Servizio distributori automatici	694
Canoni noleggio stampanti	662
Commissioni bancarie	893
Assicurazioni automezzi	145
Utenze	103
Imposta di bollo	134
Altre	6
Totale Ratei Passivi	6.370

Composizione dei risconti passivi

I risconti passivi sono interamente determinati da incassi anticipati dei corsi di didattica.

Parte (E) Dettagli relativi al rendiconto gestionale

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

I Informativa sui criteri seguiti per la classificazione

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati adottati i criteri previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, come integrato dai principi contabili nazionali ed in particolare dall'OIC 35, dando evidenza dei risultati parziali prodotti dalle diverse aree di attività previste dal d.lgs.117/2017, come di seguito ulteriormente argomentato.

Si precisa che, in considerazione dell'assenza dello scopo di lucro dell'ente, il presente rendiconto gestionale non persegue l'obiettivo di evidenziare il reddito prodotto nel corso dell'esercizio, come avverrebbe nel caso del bilancio di una società commerciale, ma permette di evidenziare la capacità dell'Associazione di ottimizzare la raccolta e l'efficienza nell'uso di risorse nel perseguimento delle proprie finalità sociali nonché la sua attitudine a svolgere l'attività perseguita con un grado di economicità compatibile con il funzionamento e l'operatività nel medio-lungo periodo dell'ente stesso.

Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi Euro 2.613.419 (Euro 3.103.092 nel precedente esercizio). Di seguito si propone un prospetto che evidenzia la variazione rispetto al precedente esercizio:

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	2022	2021	Differenza
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	261.243	403.672	(142.429)
Servizi	877.051	908.790	(31.739)
Godimento beni di terzi	39.521	31.218	8.303
Personale	870.050	1.055.895	(185.845)
Ammortamenti	399.676	630.639	(230.963)
Accantonamenti per rischi ed oneri	2.031	2.253	(222)
Oneri diversi di gestione	11.840	3.139	8.701
Accantonamento a riserve vincolate per decisione organi istituzionali	152.007	67.486	84.521
A) Totale Costi e Oneri	2.613.419	3.103.092	(489.673)

La diminuzione dei costi delle attività di interesse generale si articola nelle principali macro-voci come di seguito dettagliato:

- I costi relativi all'acquisto di materie prime e beni di consumo per attività di interesse generale presentano una flessione, in parte attribuibile al progressivo rientro dell'emergenza Covid e alla conseguente riduzione della quantità di beni ricevuti in donazione per aiuto alla popolazione.
- La riduzione dei costi del personale è imputabile alla diminuzione dell'organico per dimissioni di parte del personale dipendente.
- La riduzione delle quote di ammortamento è imputabile alla conclusione del periodo di ammortamento di alcuni beni.
- L'aumento della voce relativa agli accantonamenti a riserva per decisione degli organi istituzionali dipende dall'accantonamento delle quote del 5*1000 relative all'esercizio 2021, incassate nel 2022, pari a Euro 39.886, dall'importo di euro 112.121 che comprende donazioni vincolate per Euro 52.400 e, per la parte residua, dall'accantonamento degli introiti degli eventi occasionali di Natale.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi Euro 3.108.743 (Euro 3.151.222 nel precedente esercizio).

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2022	2021	Differenza
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	7.060	7.590	(530)
Erogazioni liberali	249.602	243.221	6.381
Proventi del 5 per mille	39.886	67.486	(27.600)
Contributi da soggetti privati	204.000	383.806	(179.806)
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	787.140	651.567	135.573
Contributi da enti pubblici	635.902	397.780	238.122
Proventi da contratti con enti pubblici	524.711	749.128	(224.417)
Altri ricavi, rendite e proventi	660.442	650.644	9.798
A) Totale Proventi e Ricavi	3.108.743	3.151.222	(42.479)

I proventi nel 2022 sono stati pressoché stabili nella loro totalità ma presentano una diversa distribuzione. I proventi dell'attività tipica, come evidenziato dal prospetto di bilancio, si sostanziano principalmente in:

- erogazioni liberali sia in denaro che in natura per l'importo di Euro 249.602;
- contributi da privati, con vincolo posto dal donatore per specifici progetti, per Euro 204.000;
- contributi da enti pubblici per Euro 635.902;
- proventi per servizi erogati a terzi per l'importo di Euro 787.140;
- proventi per attività in convenzione con la pubblica amministrazione per l'importo di Euro 524.711;
- quote associative per Euro 7.060;
- altri proventi di rilievo straordinario, per Euro 660.442, imputabili, per euro 644.860, al rilascio del Fondo

oneri relativo alla locazione del Centro di Formazione Bresso e, per la parte residua, a rimborsi di premi assicurativi e risarcimenti.

Proventi del 5 per mille

Nel 2022 l'associazione ha ricevuto proventi da 5*1000 dell'anno 2021 per Euro 39.886 che risultano interamente accantonati tra le riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali. Nel corso dell'esercizio sono stati utilizzati i fondi del 5*1000 relativi all'esercizio precedente per l'importo di Euro 67.486.

Contributi da soggetti privati

Come per la flessione dei costi relativi ad attività di interesse generale, a seguito del completo rientro della pandemia, si assiste alla diminuzione dei proventi derivanti dalle donazioni vincolate ricevute per far fronte all'emergenza Covid che sono state appostate nello stato patrimoniale nella voce "Riserve vincolate destinate da terzi" (con contropartita tra i costi e/o ammortamenti relativi alle donazioni vincolate) in ottemperanza a quanto previsto dall'OIC 35. Tali Riserve verranno girocontate nell'esercizio di perfezionamento dell'attività/acquisto ed il corrispondente importo sarà iscritto nella voce del rendiconto gestionale relativa alle donazioni.

Proventi derivanti da contratti con enti pubblici

Sono iscritti nella voce "proventi derivanti da contratti con enti pubblici", per Euro 524.711 (Euro 749.128 nel precedente esercizio), i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, che prevedono il riconoscimento all'Associazione di un corrispettivo a fronte di servizi resi, relativi ad attività di interesse generale. Di seguito si propone un elenco di dettaglio delle convenzioni in essere relative ad attività sanitarie e sociali stipulate con enti pubblici:

Ente Finanziatore	Convenzioni
Regione Lombardia	Partecipazione progetto HUB senza Fissa Dimora in ATI con ARCA
Comune di Milano	Unità di Strada di Base e Specialistiche
Comune di Milano	Servizio Segnalazioni persone senza dimora
Comune di Milano	Sviluppo e coordinamento strategico piano periferie MM
Comune di Milano	Attività di Vaccinazione di persone senza dimora e senza documenti "On the Road"
ATS Milano	Progetto Parchi (Boschetto di Rogoredo)
ATS Milano ASST Santi Paolo e Carlo	Realizzazione tamponi molecolari e/o antigenici Covid presso la sede AASST Santi Paolo e Carlo – Presidio San Paolo
Municipio 1 Comune di Milano	Iniziativa persone senza fissa dimora –Emergenza freddo

Contributi da enti pubblici

Si segnala che nella presente voce relativa ai contributi ricevuti da enti pubblici, pari a complessivi Euro 635.902 (Euro 397.780 nel precedente esercizio), vengono iscritti i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica che non presentano carattere sinallagmatico.

Di seguito si propone un prospetto di dettaglio degli accordi con enti pubblici non aventi carattere sinallagmatico:

Ente Finanziatore	Convenzioni
CRI Nazionale	Progetto FEAD
CRI Nazionale	Progetto Kellogg's

Ministero Lavoro e Politiche Sociali
Banca D'Italia e 5*1000
Regione Lombardia
AGEA
CRI Ministero del Lavoro e PS
CRI Nazionale – Consiglio dei Ministri
CAF AMERICA
5*1000 (anni 2020)
Fondazione THNS
Fondazione THSN- Next- Accenture
Fondazione Banca del Monte Lombardia
Agenzia per la Coesione Territoriale

Contributo Fondo Ristori 1
Progetto Sorriso – Diritto alla cura
Reti Diritto al Cibo – La Forza delle Relazioni/Filiera della Solidarietà/
AGEA Fondo per la distribuzione derrate alimentari alle persone indigenti
Contributi Ambulanze 2018
Contributi art. 40 Emergenza rischio sanitario
Attività AIG
Attività UDS (Rendicontazione)
Progetto ESIR Rifugiati
Progetto Programma Rifugiati
Progetto Diritto all'Infanzia
Contributo Fondo Coesione

II Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi Euro 75.020 (Euro 53.787 nel precedente esercizio).

Di seguito si propone un prospetto che evidenzia la variazione rispetto al precedente esercizio:

B) Costi e oneri da attività diverse	2022	2021	Differenza
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.996	3.516	3.480
Servizi	34.256	15.032	19.224
Personale	32.231	32.591	(360)
Ammortamenti	1.537	2.648	(1.111)
B) Totale Costi e Oneri	75.020	53.787	21.233

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi Euro 244.477 (Euro 143.691 nel precedente esercizio) e sono interamente imputabili ad attività didattica. Di seguito si propone un prospetto che evidenzia la variazione rispetto al precedente esercizio:

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	2022	2021	Differenza
Contributi da soggetti privati	244.477	143.691	100.786
B) Totale Proventi e Ricavi	244.477	143.691	100.786

Più nello specifico, le attività diverse si concretizzano nella gestione di corsi di formazione rivolti a privati (alla popolazione, ad aziende private e, in misura minore, alle scolaresche) in materia di pronto soccorso, manovre defibrillatorie ed assistenza a malati ed anziani.

Si segnala che a seguito del completo rientro della emergenza pandemica, l'attività di didattica è ripresa a pieno regime vedendo il ritorno dei proventi ai livelli del 2019.

Di seguito si riporta il dettaglio relativo alla tipologia di corsi effettuati, con indicazione del relativo ricavo:

Contributi da soggetti privati	Importo
Ricavi corsi ps manovra salva vita pediatrica (privati-popolazione)	20.870
Ricavi corsi ps base volontari (infermiere volontarie)	510
Ricavi corsi di formazione primo soccorso	153.276
Ricavi corsi di blsd (basic life support defibrillation – dae)	68.321
Contributi eventi in piazza formazione	1.500
Totale ricavi per contributi da soggetti privati	244.477

Si rimanda ad apposito paragrafo della sezione F della presente relazione di missione per i dettagli relativi al rispetto dei limiti e del calcolo delle percentuali della presente area di attività rispetto alle entrate complessive ed ai costi complessivi dell'Associazione.

III Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, finalizzate al finanziamento delle attività di interesse generale (es. richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva).

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

I costi e gli oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi Euro 23.273 (Euro 16.057 nel precedente esercizio).

Di seguito si propone un prospetto che evidenzia la variazione rispetto al precedente esercizio:

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	2022	2021	Differenza
Oneri per raccolte fondi abituali	13.168	10.391	2.777
Oneri per raccolte fondi occasionali	4.517	2.640	1.877
Altri oneri	5.588	3.026	2.562
C) Totale Oneri e Costi	23.273	16.057	7.216

Si evidenzia un incremento in tutte le tre aree in cui la raccolta fondi si articola:

- raccolta fondi abituali;
- organizzazione degli eventi occasionali;
- attività solidali.

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi Euro 51.113 (Euro 59.415 nel precedente esercizio).

Di seguito si propone un prospetto che evidenzia la variazione rispetto al precedente esercizio:

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2022	2021	Differenza
Proventi da raccolte fondi occasionali	45.905	26.130	19.775
Altri proventi	5.208	33.285	(28.077)
C) Totale Ricavi, rendite e proventi	51.113	59.415	(8.302)

La variazione dei proventi da raccolta fondi occasionali è, in parte, legata all'attivazione, avvenuta durante le feste natalizie, di un Charity Shop temporaneo i cui proventi sono stati destinati ad investimenti da effettuare nel 2023. La voce Altri proventi, invece evidenzia una diminuzione pari a 28.077 per la maggior parte riconducibili alle sopravvenienze attive non ricorrenti registrate lo scorso anno e non verificatesi quest'anno per il rimborso ricevuto dalla Fondazione Scala dei costi sostenuti per il Concerto alla Scala di Milano annullato per il protrarsi della pandemia COVID-19.

Le specifiche attività di raccolta fondi sono illustrate in maggior dettaglio nella successiva sezione "Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi".

IV Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni di tipo finanziario o relative alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia riconducibile ad attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi Euro 18.507 (Euro 12.079 nel precedente esercizio). Essi si riferiscono a costi bancari per Euro 3.486, oneri relativi

al patrimonio edilizio, quali spese condominiali e manutenzioni per Euro 9.417 oltre ai tributi locali relativi ai medesimi immobili per l'importo di Euro 5.604.

Di seguito si propone un prospetto che evidenzia la variazione rispetto al precedente esercizio:

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2022	2021	Differenza
Su rapporti bancari	3.486	3.800	(314)
Da patrimonio edilizio	9.417	5.585	3.832
Altri oneri	5.604	2.694	2.910
D) Totale Oneri e Costi	18.507	12.079	6.428

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi Euro 126.492 (Euro 50.394 nel precedente esercizio).

Di seguito si propone un prospetto che evidenzia la variazione rispetto al precedente esercizio:

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2022	2021	Differenza
Da rapporti bancari	14.623	2	14.621
Da patrimonio edilizio	0	3.000	(3.000)
Da altri beni patrimoniali	0	1.353	(1.353)
Altri proventi	111.869	46.039	65.830
D) Totale Ricavi, Rendite e Proventi	126.492	50.394	76.098

Nel 2022, a seguito all'accordo con Banca Mediolanum nell'ultimo trimestre dell'anno sono maturati gli interessi relativi alla liquidità giacente sul conto corrente.

I proventi da patrimonio edilizio sono diminuiti per il venir meno del canone di locazione sull'immobile civile di Viale Umbria a Milano.

Nella voce relativa agli altri proventi si registra un incremento pari ad euro 65.830 derivante principalmente da plusvalenze relative a cessioni di beni.

V Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Associazione che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi Euro 757.164 (Euro 712.237 nel precedente esercizio).

Di seguito si propone un prospetto che evidenzia la variazione rispetto al precedente esercizio.

E) Costi e oneri da attività di supporto generale	2022	2021	Differenza
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.195	11.436	6.759
Servizi	194.426	203.898	(9.472)
Godimento beni di terzi	154.031	91.121	62.910
Personale	275.067	299.241	(24.174)
Ammortamenti	29.899	40.538	(10.639)
Accantonamenti per rischi ed oneri	80.000	50.000	30.000
Oneri diversi di gestione	5.546	16.003	(10.458)
E) Totale oneri e costi da attività di supporto generale	757.164	712.237	44.926

I costi relativi alle attività di supporto generale registrano un incremento giustificabile, in parte, con l'impennata generalizzata dei costi energetici verificatasi nel corso del 2022 a seguito dello scoppio del conflitto in Ucraina, che ha inciso, in particolare, sui costi delle utenze della sede di Via Pucci. Si assiste, tuttavia, anche ad un miglioramento nella gestione dei servizi e degli altri oneri che ha contribuito a calmierare gli effetti dei rincari energetici. Si segnala, inoltre, che la differenza del costo del personale è dovuta alla cessazione di una risorsa, avvenuta l'anno precedente.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri rappresentano la contropartita economica dei relativi fondi iscritti in Stato Patrimoniale per il cui commento si rimanda all'apposito paragrafo.

VI Imposte sul reddito d'esercizio

L'attività della Croce Rossa, Comitato di Milano non ha comportato per l'anno 2022 l'emersione di base imponibile tassabile ai fini delle imposte dirette

VII Costi e Oneri figurativi

I costi e i proventi figurativi sono quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente.

Costi Figurativi

Nei costi complessivi da indicare nel rendiconto gestionale rientrano, per esplicita indicazione ministeriale, anche i costi figurativi relativi all'impiego dei volontari abituali iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 del Codice del Terzo Settore, determinato sulla base del calcolo delle ore di attività prestate, della retribuzione oraria lorda prevista dalla corrispondente qualifica dai contratti collettivi (d.lgs. 81/2015, art. 51).

Si è provveduto ad inserire in bilancio gli oneri relativi al costo figurativo dei volontari, pari al totale di Euro 858.752. Si rimanda al bilancio sociale per la tabella con i dettagli di calcolo degli oneri figurativi.

Parte (F) Altre informazioni

I Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

In relazione alle informazioni relative agli impegni di spesa, di reinvestimento di fondi e ai contributi ricevuti con finalità specifiche (ai sensi del punto 9), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020), si rimanda al commento relativo al punto D-5 del passivo dello Stato Patrimoniale (Debiti per Erogazioni Liberali Condizionate)

II Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Per le informazioni di cui di cui al punto 12), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 relative alle erogazioni liberali ricevute, si rimanda alla descrizione delle voci relative al rendiconto gestionale – attività di interesse generale.

III Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020:

	Numero medio dei dipendenti
Impiegati	18
Operai	16
Totale	34
	Numero dei volontari
Volontari	770
Totale	770

IV Compensi degli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020. Gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate e sono i seguenti:

- Organo esecutivo (Consiglio Direttivo): Euro 0 (cariche gratuite per legge e statuto);
- Organo di controllo monocratico (sindaco): imponibile Euro 6.000 annui;
- Revisore legale (società esterna di revisione): imponibile Euro 5.000 annui.

V Operazioni realizzate con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, conformemente

alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, con la precisazione che per “parti correlate” si intende:

- a) ogni persona o Associazione in grado di esercitare il controllo sull'Associazione. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- b) ogni amministratore dell'Associazione;
- c) ogni società o Associazione che sia controllata dall'Associazione stessa (ed ogni amministratore di tale società o Associazione). Per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice Civile, mentre per la nozione di controllo di un'Associazione si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- e) ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata dell'Associazione.

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

VI Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si propone di destinare l'avanzo di gestione d'esercizio pari ad Euro 43.442 a riserva volontaria all'interno del Patrimonio libero.

VII Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Si rimanda ad apposito paragrafo del bilancio sociale per le informazioni da fornire ai sensi del punto 23), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, relative alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, suddivisi per categoria, per le finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n. 117/2017.

VIII Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Al fine di finanziare l'attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio in esame l'Associazione ha posto in essere attività di raccolta fondi volte a sollecitare lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Sono state, inoltre, svolte attività di *fundraising* in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico, anche attraverso la cessione e/o l'erogazione di beni o servizi di modico valore. A tal fine, sono state impiegate sia risorse proprie che di terzi, inclusi volontari e dipendenti.

Tutte le attività di raccolta fondi sono state svolte nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle linee guida adottate con Decreto Ministeriale, e di tali attività si dà atto nella presente relazione, in conformità alle previsioni di cui al punto 24), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Per la descrizione delle attività di raccolta fondi si rimanda al Bilancio Sociale o alla sezione della Relazione di isseione del presente documento.

Nei prospetti sotto riportati si forniscono i rendiconti specifici delle singole raccolte:

Raccolta fondi / Voce	Spese	Entrate	Avanzo (disavanzo)
Temporary Charity Shop	3.864	42.145	38.281
Eventi di Natale	583	3.760	3.177
Uova solidali	3.674	5.207	1.533
Totale	8.121	51.112	42.991

Si segnala che non sono stati effettuati rimborsi a volontari per l'attività di raccolta fondi.

È stato, infine, calcolato l'indice di efficienza della raccolta fondi, che indica la quota di spesa per ogni Euro raccolto nell'attività di raccolta fondi.

	Raccolte fondi abituali	Raccolte fondi occasionali	Altre raccolte fondi
Costi e oneri della raccolta	13.168	4.517	5.588
Proventi della raccolta	39.886	45.905	5.208
Indice di efficienza	33%	10,10%	107%

I proventi da raccolta fondi abituali sono relativi al 5 per mille classificato tra le attività di interesse generale.

Parte (G) Illustrazione dell'andamento economico e finanziario e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

I Illustrazione della situazione dell'Associazione e dell'andamento della gestione

Le attività di interesse generale hanno registrato un andamento completamente differente rispetto all'esercizio precedente. I proventi si mantengono pressoché costanti, con una leggera flessione, ma presentano una diversa distribuzione. Si rileva, infatti:

1. La riduzione dei ricavi derivanti da contratti con enti pubblici, determinati dal venir meno delle convenzioni con gli Enti Pubblici per la tutela della Salute Pubblica (chiusura degli HUB tamponi attivi dai primi mesi del 2021);
2. L'incremento dei proventi derivanti dalle nuove convenzioni stipulate con l'Ente Fiera per i servizi sanitari in convenzione, dalla rinegoziazione della convenzione con MM e dall'incremento dei Contributi con enti pubblici per la realizzazione di progetti a beneficio delle persone più disagiate e fragili. In quest'ambito rilevante è il recupero dei Contributi ambulanze relativo al 2018.

Si segnala che il risultato positivo presentato dall'attività di interesse generale deve essere imputato in parte al rilascio dell'importo residuo del fondo oneri per locazione CNF Bresso, a cui corrisponde un provento di euro 644.860 non avente carattere strutturale e che non potrà ripresentarsi nei prossimi esercizi.

Le attività diverse, invece, hanno recuperato il disavanzo accusato durante la stasi causata dalla pandemia, ritornando ai livelli, pre-Covid, del 2019.

Le attività di raccolta fondi registrano un andamento pressoché costante. Le entrate derivano principalmente dagli eventi di natura occasionale, attivati nel corso dell'anno. Quest'area di attività risulta essere ancora critica per il raggiungimento del complessivo equilibrio economico, in ragione dello sviluppo delle attività istituzionali, in quanto soggetta a fattori endogeni. Tra gli obiettivi da raggiungere in futuro si evidenzia il potenziamento della raccolta fondi, indispensabile per il finanziamento delle attività istituzionali dell'Associazione.

Le attività finanziarie e patrimoniali, infine, riguardano principalmente gli interessi maturati sulla liquidità giacente sui conti correnti del Comitato, le sopravvenienze da cessione di beni e le altre tipologie di attività legate alla gestione del patrimonio immobiliare (rimborsi assicurativi, plusvalenze cessione immobili civili etc.) che per loro stessa natura sono variabili di anno in anno in modo discontinuo e difficilmente pianificabili.

Passando all'analisi della struttura dei costi, si segnala che l'Associazione ha acquisito una maggiore efficienza che non risulta, tuttavia, ancora sufficiente a portare l'Associazione verso un equilibrio economico-operativo, stabile e strutturale. I costi dell'attività di interesse generale sono diminuiti sensibilmente con un corrispondente contributo alla formazione di un risultato economico positivo per la stessa. Buona parte della diminuzione dei costi deriva:

1. dalla temporanea riduzione del personale dipendente per dimissioni. Il corrispondente risparmio non ha carattere strutturale, poiché si prevede un corrispondente reintegro di personale dipendente;
2. dall'esaurimento del processo di ammortamento di alcuni investimenti effettuati negli anni precedenti che, tuttavia, si prevede di tornare a potenziare in futuro al fine di garantire lo sviluppo del Comitato, con corrispondente incremento delle quote future di ammortamento.

Si segnala, inoltre, che i costi di supporto generale risultano penalizzati dall'incremento dei costi energetici.

Occorre pertanto continuare a perseguire il recupero di efficienza attraverso un maggior contenimento dei costi (sia specifici che generali), la rinegoziazione di convenzioni - che attualmente non supportano adeguatamente i costi generali - ed un maggior ricorso alla progettazione ed allo sviluppo di nuove attività attraverso bandi e piani PNRR.

Si segnala, inoltre, l'importanza dello sviluppo dell'attività di formazione del personale associativo ed il suo continuo adeguamento per far fronte alle necessità ed ai bisogni emergenti.

Queste sfide dovranno necessariamente essere affrontate dal nuovo Consiglio Direttivo, insediatosi lo scorso 6 ottobre con la formalizzazione da parte del Comitato Regionale della Lombardia della CRI, attraverso nuove strategie orientate al miglioramento della sostenibilità, accompagnata da una maggiore flessibilità organizzativa.

Da quanto appena esposto si evince che è necessario lavorare sia sul lato dei costi che sul lato dei proventi, agendo anche per l'allargamento degli ambiti di intervento verso i nuovi bisogni del territorio.

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

Proventi e ricavi	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Da attività di interesse generale	3.108.743	88,05%	3.151.222	89,25%
Da attività diverse	244.477	6,92%	143.691	4,07%
Da attività di raccolta fondi	51.113	1,45%	59.415	1,68%
Da attività finanziarie e patrimoniali	126.492	3,58%	50.394	1,43%

Totale proventi	3.530.825	100,00%	3.404.722	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	2.613.419	74,94%	3.103.092	87,97%
Da attività diverse	75.020	2,15%	53.787	1,52%
Da attività di raccolta fondi	23.273	0,67%	16.057	0,46%
Da attività finanziarie e patrimoniali	18.507	0,53%	12.079	0,34%
Oneri di supporto generale	757.164	21,71%	712.237	20,19%
Totale oneri e costi	3.487.383	100,00%	3.897.252	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	43.442		(492.530)	

Le principali voci di entrata sono rappresentate dai proventi dell'attività di interesse generale, corrispondenti ad Euro 3.108.743 (88,05 per cento), tra le quali l'entrata di maggior rilievo è costituita dai proventi per contributi da enti pubblici e dai ricavi per prestazioni e cessioni a terzi.

II Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Associazione è esposta

L'Associazione ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Associazione è esposta.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Rischi finanziari

Nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso a strumenti finanziari e non si ravvede un rischio finanziario.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Il rischio di liquidità non è presente.

III Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, si precisa che l'Associazione vive una situazione di equilibrio finanziario, creato negli anni precedenti, e che l'Associazione è costantemente orientata verso il miglioramento continuo del processo, già iniziato, negli anni

scorsi, con grande perseveranza e attenzione dal precedente Consiglio, di contenimento dei costi e di sviluppo e potenziamento delle attività.

IV Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C, del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Si evidenzia, in particolare, che le attività di interesse generale, volte a perseguire in via diretta la missione dell'Associazione, sono articolate per "macro-aree di intervento". Con tale termine si intende un insieme di attività istituzionali aggregate sulla base di criteri di rilevanza rispetto alla missione dell'Associazione e di agevole comprensione da parte degli stakeholder interessati ai risultati sociali raggiunti.

Per ogni macro-area sono descritte le diverse attività realizzate, prendendo in esame, in modo tra loro coordinato, i seguenti elementi (i) bisogni rispetto ai quali l'Associazione è intervenuta e soggetti destinatari; (ii) obiettivi, strategie, programmi di intervento; (iii) risultati raggiunti, in termini di quantità e qualità delle realizzazioni prodotte (*outcome*). Una misurazione degli effetti determinati rispetto ai bisogni identificati è inclusa nella prima parte della relazione di missione e nel Bilancio Sociale dove vengono illustrate tutte le attività dell'Associazione da un punto di vista sia quantitativo che qualitativo.

V Contributo delle attività diverse e indicazione del carattere secondario e strumentale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Associazione.

Le attività diverse svolte dall'Associazione si riferiscono ad attività didattico-sanitaria che risulta inclusa nella strategia 2018-2030 di Croce Rossa Italiana; di conseguenza è in coerenza con lo Statuto e con il perseguimento della missione dell'Associazione.

Con riferimento al requisito della strumentalità, si evidenzia che le attività diverse poste in essere nell'annualità in esame sono state esercitate esclusivamente per supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale di Croce Rossa – Comitato di Milano – Organizzazione di Volontariato, in quanto attività concepite come uno strumento di auto-finanziamento dell'Associazione.

Ai sensi dell'art. 3 del DM 107/2021, si evidenzia che il carattere secondario delle attività diverse svolte risulta soddisfatto utilizzando entrambi i seguenti criteri, peraltro fra loro alternativi, ivi previsti:

- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 30% delle entrate complessive dell'Associazione;
- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 66% dei costi complessivi dell'Associazione.

Per il calcolo delle entrate complessive si è tenuto conto non solo delle entrate da corrispettivo, ma anche di tutte le altre entrate di ogni genere e natura, quali, ad esempio, le entrate da quote e contributi associativi, da erogazioni liberali e gratuite e da lasciti testamentari, da contributi pubblici senza vincolo di corrispettivo, dall'attività di raccolta

fondi, da contributi derivanti dal cinque per mille.

Si riporta nella tabella sottostante il risultato della verifica effettuata sul carattere secondario delle attività diverse svolte dall'Associazione nell'esercizio in esame:

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	244.477
Totale ricavi da attività diverse	244.477
Proventi e ricavi complessivi	3.530.825
Totale entrate complessive	3.530.825
Percentuale	6,92%

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	244.477
Totale ricavi da attività diverse	244.477
Oneri e costi complessivi	3.487.383
a sommare costi figurativi	858.752
Totale costi complessivi	4.346.135
Percentuale	5,63%

VI Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo.

VII Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1, comma 125, della Legge 124/2017, si specifica che le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni sono riepilogate nella tabella sottostante. I dati di tali sovvenzioni sono stati indicati sul sito o sul portale digitale dell'Associazione.

P.A. o soggetto pubblico erogatore	Cod. Fiscale/P. IVA	Importo (EURO)	Data bonifico	Oggetto	Tipologia	Totale (EUR)
Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali	PI/CF: 0237250586	71.057	27/09/22	Contributo Ambulanza anno 2018	riscosso nel 2022	
		25.607	27/09/22	Contributi Ambulanze anno 2019	riscosso nel 2022	<u>96.664</u>
Agea	CF: 97181460581	8.529	30/03/2022	Contributi per forniture alimentari	panieri 2019	
		22.002	12/12/2022		Paniere 2020	<u>30.531</u>
Comune di Segrate	CF:83503670156 PI: 01703890150	valore non determinabile		Comodato polo logistico assistenziale	11/09/2020 - 30/06/2021	

**Croce Rossa Italiana
Comitato di Milano**

30/09/2022
Rinnovo fino al
31/05/2023

Totale	127.195	127.195
---------------	----------------	----------------

Non sono stati inseriti i contributi inferiori a Euro 10.000 come previsto dalla normativa sopra citata.

* * *

I soci, unitamente all'approvazione del presente bilancio, sono chiamati ad esprimersi sulla destinazione del risultato pari a Euro 43.442, che si propone di destinare a Riserva d'avanzo di gestione.

Milano, 31 maggio 2023

Per il Consiglio Direttivo

Massimo Mario Andrea Boncristiano
(Presidente)



Croce Rossa Italiana

73

PARTE (H) Allegato - EVENTI di RACCOLTA FONDI OCCASIONALI

€

CHARITY SHOP	FORNITORE	DESCRIZIONE	COSTI SOSTENUTI	DONAZIONI
24/11/2022	Dancas	duplicati chiavi	65,00	
24/11/2022	Ikea	mobili	322,00	
24/11/2022	Leroy Merlin	minuteria	29,08	
28/11/2022	Bernardi Casalinghi	borse carta	303,11	
28/11/2022	Brico	specchio	59,20	
01/12/2022	Bernardi Casalinghi	luminarie	19,40	
16/12/2022	Bernardi Casalinghi	borse carta	210,17	
24/11/2022	Fideiussione	a favore MM	80,00	
24/11/2022	Rusconi	registratore cassa	488,00	
24/11/2022	Paolo VI	Volantini	146,40	
24/11/2022	LP Grafica	RollUp	112,24	
31/12/2022	Nexi	Commissioni CC	651,95	
22/01/2023	Enel Negozio	Enel	540,07	
31/12/2022	My Style Bags	gadget	837,00	
			3.863,62	
10/12/2022	F.lli. Merli srl	tovaglie per evento Bicocca Village	76,49	
30/11/2022	GE.FI. S.p.A.	affitto stand per evento Artigianato in Fiera	506,30	42.145,40
		TOTALE COSTI	4.446,41	

VALORE NETTO DEI FONDI DA DESTINARE A RISERVA VINCOLATA

EVENTI	IMPORTO LORDO Raccolta FONDI	Costi Sostenuti	Valore Netto da destinare
CHARITY SHOP	42.145,40	3.863,62	38.281,78
Maison du Monde	475,00		475,00
Bicocca Village	870,00	76,49	793,51
Artigiano in Fiera	2.415,00	506,30	1.908,70
	45.905,40	4.446,41	41.458,99



4) RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI MILANO

Relazione della società di revisione indipendente ai
sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Associati della

Croce Rossa Italiana - Comitato di Milano

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo di Croce Rossa Italiana- Comitato di Milano per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio Direttivo di Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione di Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio di Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio di Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 05 giugno 2023

BDO Italia S.p.A.



Carlo Consonni

Socio



5) RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117 del 2017

Destinatari della relazione

Agli Associati dell'Associazione di volontariato " *Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano*" a tutti i soggetti interessati e comunque portatori di interessi per l'attività svolta dall'associazione.

Premessa

Signore e Signori Associati,

la presente relazione è finalizzata ad esprimere il parere e le osservazioni dell'Organo di controllo a seguito dell'attività di vigilanza posta in essere durante l'esercizio 2022.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di Presidenza dell'ente il bilancio d'esercizio di *Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano ODV* al 31.12.2022, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 43.442. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

Ho provveduto a effettuare un esame del Bilancio della *Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano ODV* (di seguito anche "Ente") ai sensi del comma 7 dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017, relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2022.

Responsabilità del Consiglio Direttivo

Occorre preliminarmente rammentare che nel corso dell'esercizio 2022, mese di settembre, vi è stato l'avvicendamento dei componenti il Consiglio a seguito di dimissioni dei precedenti e regolare elezioni dei componenti in carica.

Ciò ha comportato un naturale periodo di transizione durante il quale il Consiglio, ricevuto il passaggio di consegne, ha svolto le attività di insediamento e impostato il proprio programma di lavoro.

L'organo di controllo ha vigilato sul processo di transizione, svoltosi con spirito di collaborazione, e insediamento, a tale riguardo non ha nulla da riferire.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del Bilancio in conformità alla normativa disposta dal D.Lgs 117/2017 e D.M 05/03/2020.

Il Consiglio Direttivo è altresì responsabile per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuto necessario al fine di consentire la redazione di un Bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è inoltre responsabile per la definizione degli obiettivi della **Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano ODV** in relazione alla performance sociale, nonché per l'identificazione degli stakeholders e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza dell'Organo di Controllo

Sono indipendente in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza ai sensi della normativa e della prassi di riferimento.

Responsabilità dell'Organo di controllo

È mia la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità dell'attività svolta dall'Ente rispetto a quanto richiesto dal art. 30 del D.Lgs 117/2017. Il mio lavoro è stato svolto ispirandosi, per quanto occorrer possa, alle indicazioni di cui alla norma ETS 7.1 del Documento "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore", emanato dal CNDCEC di dicembre 2020.

Nello svolgimento dei miei compiti istituzionali ho vigilato sull'osservanza della legge con particolare riferimento al Decreto Legislativo 117/2017, Codice del Terzo Settore, e dello statuto, sul rispetto del principio di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Associazione e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare

E' stata verificata la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, sino alla loro naturale sintesi nel bilancio di esercizio

Svolgimento delle verifiche

1) Con riferimento alle previsioni del comma 6 art. 30 del Dlgs 117/2017

Ho ottenuto dagli Amministratori, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Associazione e posso ragionevolmente affermare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio e delle risorse disponibili per lo svolgimento in continuità dell'attività associativa..

Nel suo complesso l'attività concretamente svolta dalla Associazione risulta coerente con le previsioni di Statuto.

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto vigente, l'Associazione persegue in via esclusiva finalità di solidarietà sociale in virtù del ruolo di intervento nelle emergenze e nei conflitti, tutela della salute pubblica, protezione e soccorso delle persone coinvolte in incidenti, formazione della popolazione alla prevenzione degli incidenti e danni nonché per lo svolgimento dei compiti di interesse pubblico previsti dal D.Lgs 178/2012 sul territorio assegnate.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo – contabile della Associazione valutandone la capacità di garantire l'efficienza delle operazioni gestionali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti in materia contabile e fiscale, il rispetto delle linee di indirizzo dettate dai competenti organi dirigenziali dell'Ente.

Risulta concretamente istituito un sistema di rilevazioni contabili adeguato alle dimensioni della Associazione ed alla complessità delle operazioni da essa intraprese.

Le rilevazioni contabili sono state oggetto di verifiche periodiche volte a valutarne la corretta tenuta ed attendibilità. Le verifiche, di tipo campionario, sono state finalizzate all'acquisizione di elementi probatori a sostegno dei valori espressi dalla contabilità. Dalle risultanze dell'attività di controllo non sono emerse eccezioni tali da non permettere l'espressione di un giudizio positivo circa l'attendibilità delle informazioni contabili.

L'esito delle verifiche poste in essere è da ritenersi positivo e l'attuale assetto amministrativo può considerarsi adeguato alla realtà della Associazione.

Ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo di "Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano" e sul suo concreto funzionamento e a tale riguardo riferisco.

L'obiettivo dell'organo di controllo è quello di accertare l'esistenza di adeguate procedure interne e di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dei flussi informativi che tali procedure generano.

A tale riguardo sull'attività del monitoraggio e pertanto sul giudizio da parte dell'organo di controllo non può non rilevare l'avvicendamento dei componenti il Consiglio Direttivo con la transizione verso un diverso, in parte, modello organizzativo.

Nel corso dell'attività di vigilanza, ho chiesto all'organo amministrativo flussi informativi con periodicità e approfondimenti inerenti alla valutazione dei rischi associati, sull'attività di monitoraggio dell'adeguatezza degli assetti organizzativi e sulle misure adottate o che si intendano adottare per rimediare ad eventuali carenze riscontrate.

Nello svolgimento di tali attività mi sono avvalso anche delle informazioni acquisite dal soggetto incaricato della revisione legale.

Ho riscontrato l'esistenza di un modello organizzativo precedente l'assunzione dell'incarico di organo di controllo nonché monitorato gli sviluppi dello stesso nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. L'esistenza di un organigramma e di un mansionario in corso di aggiornamento sono elementi fondanti di un adeguato assetto organizzativo che dovrà essere accompagnato dallo sviluppo di un adeguato sistema di deleghe per evitare la polarizzazione in capo a poche persone di informazioni vitali per la vita associativa, nonché nell'adozione di sistemi di gestione e di monitoraggio dei principali rischi organizzativi.

Ho riscontrato la formazione di un sistema di budget e l'adozione di sistemi di reporting, in corso di miglioramento, che permettono il monitoraggio della situazione economica e finanziaria dell'ente.

L'esito delle verifiche poste in essere, pur se valutate nell'avvicendamento dell'organo direttivo, è da ritenersi positivo e l'attuale assetto organizzativo può considerarsi funzionale per il raggiungimento di un più adeguato assetto alla realtà della Associazione "Croce Rossa – Comitato di Milano" in costante evoluzione progettuale.

E' tuttavia necessario non sottovalutare la crescita dell'attività svolta in relazione alla complessità delle norme da rispettare, tra le quali quelle sulla sicurezza dei luoghi di lavoro per i dipendenti e per i volontari, sulla privacy, sul rispetto degli adempimenti amministrativi, sulla crisi di impresa con il fine di adeguare, migliorandolo, l'assetto stesso.

Risulta concretamente istituito un sistema di rilevazioni contabili adeguato alle dimensioni della Associazione ed alla complessità delle operazioni da essa intraprese.

2) Con riferimento alle previsioni del comma 7 art. 30 del D.lgs 117/2017

In merito al monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed all'attestazione di rispondenza del bilancio sociale alle linee guida che ne disciplinano la redazione, si rimanda a specifica relazione ed attestazione da inserirsi nel bilancio sociale stesso, come richiesto dal comma 7 dell'art. 30 Dlgs 117/2017 e dal DM 04/07/2019.

Si prende atto che l'Associazione ha predisposto il bilancio sociale secondo le linee guida, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con D.M. 04 luglio 2019.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

3) Con riferimento all'art. 13 del D.lgs 117/2017

Per la redazione del bilancio vengono adottati gli schemi di bilancio di cui al D.M. n. 39 del 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per gli ETS non commerciali e di cui al principio contabile OIC 35, specifico per gli enti del Terzo settore.

Il bilancio di esercizio si compone di Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale, Relazione di Missione. Questo ultimo documento contiene nello stesso tempo quella che un tempo era la Nota Integrativa e la Relazione Morale sulla gestione. Particolarmente innovativa rispetto al conto economico previsto da Codice Civile è il Rendiconto gestionale, a proventi e oneri per aree gestionali, permette di evidenziare il risultato dell'attività svolta nei vari ambiti: attività di carattere generale, diverse, raccolta fondi, attività finanziarie e patrimoniali ed infine a quello dei proventi ed oneri di supporto generale.

I dati di bilancio sono sintetizzabili come a seguire:

Dottor Mauro Graziano Turri
Organo di controllo monocratico
Croce Rossa Italiana – Comitato di Milano ODV

ATTIVO PATRIMONIALE	Valori	
	31-dic-22	31-dic-21
Totale immobilizzazioni nette	825.250	1.526.484
<i>(immateriali, materiali, finanziarie)</i>		
Attivo circolante	9.831.473	9.496.358
<i>(rimanenze, crediti, attività finanz., disponibilità)</i>		
Ratei e risconti attivi	25.204	10.505
TOTALE ATTIVITA'	10.681.927	11.033.347

PASSIVO PATRIMONIALE	Valori	Valori
	31-dic-22	31-dic-21
Patrimonio netto	7.737.567	7.749.740
Fondo per rischi e oneri	1.155.906	1.770.766
Fondo T.F.R.	243.208	232.989
Posizioni debitorie	1.529.466	1.249.198
<i>(Passività a ML e a Breve Termine)</i>		
Ratei e risconti passivi	15.780	30.654
TOTALE PASSIVITA'	10.681.927	11.033.347

RENDICONTO GESTIONALE	Valori	Valori
	31-dic-22	31-dic-21
Proventi attività interesse generale	3.108.743	3.151.222
Oneri attività interesse generale	2.613.419	3.103.092
Avanzo/(Disavanzo attività di interesse generale)	495.324	48.130
Proventi attività diverse	244.477	143.691
Oneri attività diverse	75.020	53.787
Avanzo/(Disavanzo attività diverse)	169.457	83.904
Proventi attività di raccolta fondi	51.113	59.415
Oneri attività di raccolta fondi	23.273	16.057

Dottor Mauro Graziano Turri
Organo di controllo monocratico
Croce Rossa Italiana – Comitato di Milano ODV

Avanzo/(Disavanzo attività di raccolta fondi)	27.840	43.358
Proventi attività finanziarie e patrimoniali	126.492	50.394
Oneri attività finanziarie e patrimoniali	18.507	12.079
Avanzo/(Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali)	107.985	38.315
Proventi attività di supporto generale		
Oneri attività di supporto generale	757.164	712.237
Avanzo/(Disavanzo attività di supporto generale)	-757.164	-712.237
Avanzo/(Disavanzo) prima delle imposte	43.442	-492.530
Imposte		
Avanzo/(Disavanzo) d'esercizio	43.442	-492.530

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

L'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi, secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo settore e alle relative Linee guida.

Gli oneri fiscali che gravano sul risultato di esercizio sono stati stanziati secondo il principio di competenza.

Osservazioni sul bilancio di esercizio

Il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale, non vi sono incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa in bilancio.

Per quanto riguarda i rapporti con Parti correlate si fa rinvio alla Relazione di Missione.

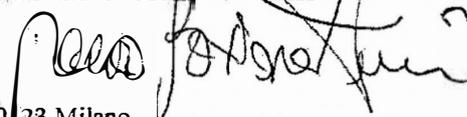
Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, posso ragionevolmente attestare che il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2022 e alla luce di quanto precede è stato redatto in modo chiaro, veritiero e corretto, e rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

Tenuto conto delle osservazioni di cui sopra, si esprime pertanto parere favorevole, alla sua approvazione, insieme ad un apprezzamento per l'operato degli Amministratori e della Direzione, che si ringrazia per la collaborazione ricevuta.

Milano 03 giugno 2023

L'organo di controllo monocratico
Dr Mauro Graziano Turri



Via Carducci, 32 – 20123 Milano
Tel.02.36638460 – m.turri@studiofavalli.it
m.turri@odcec.mb.legalmail.it



Croce Rossa Italiana
Comitato di Milano

www.crimilano.it

